



Rapporto
Comuni Ricicloni
Veneto 2024



Chi

lotta per
l'ambiente

**Da 45 anni ci ribelliamo
a quello che non va.**

Crisi climatica, ecomafie,
inquinamento, perdita
di biodiversità: non accetteremo
mai tutto questo.

Se attivarsi per accelerare
la transizione ecologica
e abbandonare le energie fossili
significa essere anticonformisti,
allora lo siamo. E lo sei anche tu!

Unisciti a noi.



LEGAMBIENTE



soci.legambiente.it



Comuni Ricicloni Veneto

Rapporto di Legambiente Veneto sullo
stato della raccolta dei rifiuti urbani
in Veneto

Coordinamento

Melissa Morandin
Piero Decandia
Luigi Lazzaro
Paola Valente

Grafica

Giulia Bacchiega

Hanno collaborato

Elena Correale
Andrea Tosato
Francesco Tosato
Laura Galeota
Valentina Pegoraro



LEGAMBIENTE

LEGAMBIENTE VENETO

Corso del Popolo, 276
45100 Rovigo (RO)
veneto@legambienteveneto.it

Questo rapporto è stampato su carta riciclata da
NUOVA GRAFICA - Vigorovea (PD)



Insieme ci abbiamo messo il cuore

Raccolta differenziata:
dal **69%** nel 2021 all'attuale **81%**
L'ambiente ringrazia



Ecoambiente è una società totalmente pubblica a cui
il Consiglio di Bacino ha affidato la gestione del Ciclo Integrato dei rifiuti
in tutti i 50 Comuni della Provincia di Rovigo

Indice

Premessa	pag. 6
Comuni ricicloni - I risultati	pag. 9
ARPAV - I dati del 2023	pag. 12
Buone pratiche di economia circolare	pag. 18
Classifiche Comuni Ricicloni - Rifiuti Free:	
Premessa metodologica	pag. 33
Consigli di Bacino	pag. 35
Capoluoghi di provincia	pag. 35
Comuni Rifiuti Free	pag. 36
Comuni turistici	pag. 40
Bidone nero	pag. 40
Parchi Rifiuti Free	pag. 41
Tutti i Comuni dalla A alla Z	pag. 43



Nel firmamento dei Comuni Ricicloni brillano tanti comuni del Veneto. Dalle pratiche di riuso al riciclo nelle nuove filiere fino alla gestione delle materie critiche: pratichiamo il sentiero dell'innovazione "made in Veneto" per aprire la via dell'economia circolare all'Italia e all'Europa.

a cura di Luigi Lazzaro, Presidente Legambiente Veneto

Ecoforum Veneto e l'annuale rapporto regionale **Comuni Ricicloni Veneto**, hanno scelto la città di Rovigo per la svolgimento della nona edizione dell'evento regionale dedicato all'economia circolare e alla celebrazione dei comuni veneti più virtuosi nella raccolta differenziata ovvero nella gestione efficiente del ciclo dei rifiuti. Sono molte le esperienze virtuose che in questi nove anni sono salite sul podio dell'eccellenza regionale e nazionale, ma che il Veneto sia ricco di esperienze brillanti nella gestione dei rifiuti non è certo una novità né un mistero. Una consuetudine alla quale Legambiente non ha però alcuna intenzione di assuefarsi e che proprio attraverso la pubblicazione di questo rapporto continuiamo a portare alla ribalta. Perché confermarsi ad alto livello non è cosa da tutti, così come non è banale migliorare le proprie prestazioni di anno in anno, mentre altri stanno a guardare. **I numeri dell'edizione 2024 ci confermano infatti ancora una volta l'esistenza di un impegno determinato e puntuale da parte di quei territori che hanno costruito nel tempo una sinergia virtuosa e responsabilizzante tra cittadini ed amministratori e che grazie a questo riescono ogni anno ad aggiungere nuove sfide e tagliare nuovi traguardi.** Allo stesso tempo, ancora una volta, emerge la necessità di un cambio di passo da parte di quei Comuni, piccoli o grandi non fa differenza, che ancora zoppicano nella scelta dei sistemi di raccolta e dei modelli di coinvolgimento e responsabilizzazione culturale.

La scelta di Rovigo in questo senso non è casuale: dal primo gennaio 2024 i 50 Comuni del polesine (più di 230.000 abitanti, oltre 10.000 aziende che producono quasi 120.000 di RSU ton/anno) hanno deciso il passaggio dalla TARI tributo alla tariffa corrispettiva. Cosa significa? I comuni polesani insieme al Consiglio di Bacino hanno deciso di andare oltre alla frammentazione tariffaria stabilendo regole e tariffe uniche relative al servizio di asporto dei rifiuti urbani

secondo il modello Payt (paga per quello che butti). **I risultati positivi si vedono già e i dati parlano chiaro: con un incremento del 13% di raccolta differenziata in un solo anno**, ci dicono che si possono raggiungere rapidamente ottimi risultati applicando modelli virtuosi e coinvolgendo i cittadini e le cittadine nel raggiungerli. Una scelta vincente già praticata da tanti Comuni Ricicloni del Veneto, a partire dai Comuni aderenti ai Consiglio di Bacino della sinistra piave e della destra piave, veri pionieri del riciclo nella nostra regione che hanno creduto nel lavoro di squadra ed a cui va riconosciuta la capacità di sapersi confermare, migliorando e innovando anno dopo anno i loro sistemi di raccolta ed i loro modelli di tariffazione.

Insomma **nel firmamento dei Comuni Ricicloni e "Rifiuti Free" brillano tanti comuni veneti** e grazie a loro gli obiettivi regionali, nazionali ed europei che riguardano la gestione ed il ciclo dei rifiuti si fanno sempre più vicini e raggiungibili. **Per continuare a risplendere sarà importante però perseverare nell'impegno a migliorare e che tutti gli attori della filiera facciano la propria parte.** Oltre un buon sistema di raccolta e una forte riduzione del secco residuo, infatti, occorre accelerare il raggiungimento degli obiettivi più generali di consolidamento nei territori dei principi cardine della gerarchia della gestione dei rifiuti (4R), di sviluppo di filiere e settori strategici nel panorama nazionale (dal tessile alle materie prime critiche, dai rifiuti speciali ai RAEE fino allo spreco alimentare) ed accompagnare la realizzazione degli impianti necessari alla rivoluzione circolare, guidando i territori nella scelta e realizzazione di nuovi impianti e nella riqualificazione di quelli esistenti.

Come fare? **Il nuovo Piano Rifiuti del Veneto, approvato in via definitiva ad agosto di due anni fa, è a livello regionale un faro utile ad illuminare questo percorso.** Un piano ben congegnato, sia



per gli stimolanti obiettivi che per gli strumenti di accompagnamento concepiti per raggiungerli, il cui rispetto e corretta applicazione potrebbe farci tagliare il **duplice grande traguardo della fine dell'epoca delle discariche e dell'inizio dell'era dell'economia circolare**, facendola decollare in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, a partire dalle tre filiere strategiche RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), tessile e materie critiche che rappresentano le nuove "miniere urbane" a cui attingere senza dipendere dall'estero e migliorando al tempo stesso la qualità della raccolta differenziata, su cui oggi ancora metà della popolazione del Veneto è in ritardo. Un traguardo possibile solo se le performance di tutti i Comuni del Veneto cresceranno con più rapidità, con una spinta decisa e uniforme su tutto il territorio regionale.

Ma servirà anche "chiudere il cerchio" delle **filieri strategiche dell'economia circolare** a partire dal riciclo dei RAEE e dei prodotti tessili. Per far ciò occorrerà rimuovere quegli ostacoli burocratici e tecnologici che oggi ne rallentano lo sviluppo e **perseguire la strategia "Rifiuti zero, impianti mille"**

(che Legambiente predica da lungo tempo), **puntando ad un modello di gestione sempre più ottimale, basato su raccolta porta a porta, tariffazione puntuale, impiantistica diffusa e capillare sul territorio, controlli sul turismo dei rifiuti e sugli abbandoni con nuove campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini.**

A supportare questo percorso ci sono già oggi tante imprese della nostra regione che da tempo sono impegnate nella ricerca e nell'innovazione ed investono, o vogliono investire, nella direzione dell'economia circolare e della transizione ecologica per continuare ad efficientare le filiere strategiche del riciclo come la forsu, la carta e le plastiche, e favorire l'avvento delle nuove filiere come il tessile o le apparecchiature elettriche ed elettroniche su cui attivare percorsi virtuosi di approvvigionamento del rifiuto e impianti innovativi di riuso e di riciclo.

Serve dunque continuare ad **allargare il gioco di squadra tra cittadini, imprese e diversi livelli amministrativi, necessario a consentire che le esperienze virtuose che premiamo oggi diventino non solo esempio ma prassi per tutti.**





BIOMETANO

ENERGIA INTELLIGENTE
PER UN MONDO MIGLIORE

S.e.s.a. Spa, attraverso la trasformazione naturale degli scarti da cucina da raccolta differenziata, **produce Biometano**, energia pulita con la quale alimenta i suoi automezzi.

L'utilizzo di veicoli a biometano comporta benefici importanti in termini ambientali perché riduce le emissioni ed il rumore.



#UNMONDOMIGLIORE



Rapporto Comuni Ricicloni Veneto 2024: Eccellenze e Sfide nella Gestione dei Rifiuti

a cura di Piero Decandia, Direttore Legambiente Veneto

La nona edizione del rapporto Comuni Ricicloni Veneto, come consuetudine basata sui dati forniti e certificati dall'Osservatorio Rifiuti di ARPAV, offre una fotografia chiara e incoraggiante di una regione sempre più protagonista nella gestione sostenibile dei rifiuti. Il Veneto si conferma leader a livello nazionale, dimostrando come una visione strategica e una collaborazione solida possano generare risultati concreti e duraturi.

Un ruolo determinante in questo percorso lo ha avuto il Piano Rifiuti del Veneto, aggiornato nel 2022. La sua approvazione è stata un atto di coraggio da parte della giunta e del consiglio regionale, che hanno scelto di fissare obiettivi ambiziosi, con il pieno sostegno operativo di ARPAV, dei Consigli di Bacino, dei comuni e dei cittadini. Questo lavoro corale ha dato slancio al sistema di gestione dei rifiuti, stimolando un approccio più responsabile e innovativo. Un esempio per tutti è stata l'introduzione della gestione dei flussi da parte della Regione consentendo una pianificazione a lungo termine ed evitando sperequazioni territoriali, strada su cui si colloca anche la tariffa unica di smaltimento di prossima approvazione.

I risultati del 2023 testimoniano l'efficacia di questo piano: nonostante un incremento del 2,1% nella produzione complessiva di rifiuti, la raccolta differenziata è aumentata del 3,5%, mantenendo pressoché invariata la produzione pro capite di rifiuto urbano residuo (RUR). Questo dimostra non solo la resilienza del sistema veneto, ma anche la capacità di rispondere alle sfide con maggiore efficienza.

Analizzando il territorio, emergono eccellenze come i bacini di Destra e Sinistra Piave nel trevigiano, il comprensorio di Belluno e la zona del Verona Sud. Particolarmente significativo è il caso del Consiglio di Bacino di Rovigo, che ha ridotto il rifiuto residuo del 17,2% in un solo anno grazie all'introduzione della tariffa unica di bacino e a un sistema di raccolta porta a porta spinto. Questi interventi, basati su modelli responsabilizzanti, hanno dimostrato come innovazione e determinazione possano trasformare le performance di un intero territorio.

BACINO	RUR	AB_EQ	2023 KG/AB	2022 KG/AB
BELLUNO	13.554.330	209.188	64,8	68,3
BRENTA	55.377.462	594.764	93,1	94,0
DESTRA PIAVE	22.715.315	559.705	40,6	39,9
PADOVA CENTRO	52.080.870	286.138	182,0	180,0
PADOVA SUD	26.506.860	252.798	104,9	106,3
ROVIGO	26.318.942	231.652	113,6	137,2
SINISTRA PIAVE	13.828.370	299.984	46,1	44,2
VENEZIA	139.045.635	972.705	142,9	142,5
VERONA CITTA'	59.586.039	264.974	224,9	221,1
VERONA NORD	48.274.387	465.828	103,6	101,8
VERONA SUD	20.273.190	249.404	81,3	79,7
VICENZA	60.345.639	677.615	89,1	85,7
Totale complessivo	537.907.039	5.064.755	106,2	106,3

Fonte: dati sui rifiuti urbani ARPAV – Elaborazione Legambiente Veneto

Non mancano tuttavia criticità da affrontare. Il settore tessile, per esempio, continua a registrare dati di raccolta separata troppo bassi nonostante l'obbligo introdotto nel 2022. Questo ritardo è attribuibile principalmente alla mancanza di impianti dedicati e a un insufficiente traino economico della filiera. Anche il settore dei RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) necessita di maggiore attenzione, soprattutto per incrementare il recupero di materiali preziosi e reintrodurli nei cicli produttivi, riducendo così il consumo di risorse vergini.

RIFIUTI TESSILI			
BACINO	RIFIUTI TESSILI	AB_EQ	KG/AB
BELLUNO	959.267	209.188	4,6
BRENTA	1.345.426	594.764	2,3
DESTRA PIAVE	1.854.050	559.705	3,3
PADOVA CENTRO	770.347	286.138	2,7
PADOVA SUD	470.551	252.798	1,9
ROVIGO	1.087.393	231.652	4,7
SINISTRA PIAVE	1.169.055	299.984	3,9
VENEZIA	2.765.996	972.705	2,8
VERONA CITTA'	1.076.678	264.974	4,1
VERONA NORD	1.184.559	465.828	2,5
VERONA SUD	762.204	249.404	3,1
VICENZA	1.602.167	677.615	2,4
Totale complessivo	15.047.693	5.064.755	3,0

Fonte: dati sui rifiuti urbani ARPAV – Elaborazione Legambiente Veneto

RAEE				
BACINO	RAEE	AB_EQ	2023 KG/AB	2022 KG/AB
BELLUNO	1.585.451	209.188	7,6	7,7
BRENTA	2.955.996	594.764	5,0	4,6
DESTRA PIAVE	3.102.179	559.705	5,5	5,3
PADOVA CENTRO	1.253.155	286.138	4,4	4,2
PADOVA SUD	1.152.028	252.798	4,6	4,2
ROVIGO	1.293.518	231.652	5,6	5,4
SINISTRA PIAVE	1.690.329	299.984	5,6	5,5
VENEZIA	4.528.367	972.705	4,7	4,5
VERONA CITTA'	621.373	264.974	2,3	2,2
VERONA NORD	2.340.313	465.828	5,0	5,1
VERONA SUD	1.086.690	249.404	4,4	4,5
VICENZA	3.820.121	677.615	5,6	5,5
Totale complessivo	25.429.520	5.064.755	5,0	4,9

Fonte: dati sui rifiuti urbani ARPAV – Elaborazione Legambiente Veneto



Nella redazione del rapporto Comuni Ricicloni Veneto è stato considerato il dato denominato "rifiuto a smaltimento" che vuole andare oltre al singolo dato della RUR. Con *rifiuto a smaltimento* vengono quindi anche stimati alcuni scarti della raccolta differenziata per avvicinare il dato al rifiuto che deve essere effettivamente smaltito: il famoso "tasso di riciclaggio" previsto dalle regole europee al quale dovremo presto uniformarci.

Un aspetto interessante accentuato in questa edizione del rapporto è il concetto di "rifiuto a smaltimento", un indicatore che integra anche gli scarti della raccolta differenziata, offrendo una stima più precisa dei rifiuti effettivamente destinati allo smaltimento finale. Sotto questa nuova lente, ben 110 comuni hanno raggiunto il traguardo di meno di 75 kg di rifiuto a smaltimento per abitante all'anno, entrando così nella prestigiosa categoria dei Comuni Rifiuti Free. Oltre a questi, altri 200 comuni hanno rispettato gli obiettivi del Piano Rifiuti mantenendo la produzione di RUR sotto gli 80 kg per abitante all'anno, confermando l'eccellenza del Veneto nella gestione dei rifiuti.

La realizzazione del Piano Rifiuti rappresenta un esempio concreto di come scelte coraggiose possano cambiare il volto di un territorio. Questo percorso non sarebbe stato possibile senza il contributo attivo di tutti: la Giunta regionale, il Consiglio regionale, ARPAV, i

Consigli di Bacino, i comuni e, soprattutto, i cittadini. Una sinergia a tutti i livelli stimolata e promossa anche da Legambiente, che a partire dalla prima edizione di questo rinnovato rapporto regionale dedicato alle performance dei Comuni del Veneto nella raccolta differenziata dei rifiuti, non ha mai smesso di stimolare il perseguimento di obiettivi sempre più sfidanti ma concretamente raggiungibili. L'ascolto delle nostre proposte e la sinergia tra tutte queste realtà ha dimostrato che una gestione sostenibile dei rifiuti non è solo un obiettivo possibile e realizzabile, ma una necessità per garantire un futuro migliore.

Per il Veneto, il successo di oggi rappresenta uno stimolo a non abbassare la guardia. Investire nella crescita delle filiere meno sviluppate, potenziare l'innovazione tecnologica e continuare a promuovere una cultura della sostenibilità saranno i pilastri per affrontare le sfide future e consolidare ulteriormente il modello virtuoso che questa regione rappresenta, "chiudendo le discariche" e non aprendo nuovi inceneritori.

Il modello VENETO di gestione dei rifiuti urbani

a cura dell'Osservatorio Regionale Rifiuti ARPAV (dati 2023)

Anche quest'anno il Rapporto Rifiuti Urbani predisposto da ARPAV consente di fotografare la situazione in merito alla produzione e gestione rifiuti, evidenziando gli elementi di forza e gli ambiti di possibile ulteriore miglioramento del sistema. Nel 2023 il Veneto mantiene il ruolo di leader nella gestione dei rifiuti urbani continuando ad interpretare un modello di gestione virtuosa per le altre realtà italiane e internazionali.

Il 2023 rappresenta anche un anno importante per verificare i primi effetti dell'aggiornamento del Piano Rifiuti approvato con DGRV 988 nel 2022 con validità a tutto il 2030 e che fissa nuovi e sfidanti obiettivi per la nostra Regione. In tale annualità infatti ha avuto luogo per il primo anno la programmazione dei flussi in via propedeutica.

Per quanto riguarda il 2023 si rileva:

- produzione totale di rifiuti urbani pari a 2.254 mila t, in aumento (+2,1%) comunque imputabile prevalentemente all'aumento delle raccolte differenziate rispetto all'anno 2022. La produzione totale di rifiuti risulta in ogni modo inferiore rispetto a quanto previsto dal Piano (-5%) e pertanto in linea con gli obiettivi prefissati;
- produzione pro capite 463 kg (1,27 kg/ab*giorno) in aumento del +2,1% rispetto al dato 2022, si riconferma tra le più basse a livello nazionale;
- produzione di rifiuti raccolti in modo differenziato in aumento (+3,5%);
- produzione pro capite di rifiuto urbano residuo pari a 110 kg, pressoché stabile rispetto all'anno precedente (+0,2%). Nel 2023 i comuni con il pro capite inferiore ad 80 kg, obiettivo di Piano al 2030, sono aumentati del 5% rispetto all'anno precedente (fig. 1);
- percentuale di raccolta differenziata del 77,6% (+1,3 rispetto al 2022) determinata secondo la metodologia prevista dal DM 26 maggio 2016 in linea con quanto previsto dal Piano. I comuni che hanno superato l'obiettivo del Piano al 2030 dell'84% sono aumentati del 18% rispetto al 2022 (fig. 2). Si evidenziano i migliori risultati a livello
 - provinciale con Treviso che raggiunge il valore più alto di raccolta differenziata, con 87,2%, seguita da Belluno con 86,2%;
 - comunale con 546 comuni (pari a oltre l'83% della popolazione) che hanno superato l'obiettivo nazionale del 65%, e 226 (pari al 40% della popolazione) che hanno già raggiunto l'obiettivo dell'84% previsto dall'aggiornamento del Piano Regionale Rifiuti;

- tasso di riciclaggio del 70,4% (+1,6 rispetto al 2022); che permette al Veneto di superare ampiamente gli obiettivi previsti dalla normativa. La sua stima viene calcolata con il metodo 4, proposto dalla Decisione 2011/753/UE, con gli obiettivi di riciclaggio applicati all'intero ammontare dei rifiuti (Direttiva 851/2018/CE) e utilizzando le percentuali di scarto ricavate dalle analisi merceologiche eseguite direttamente da ARPAV o da consorzi di filiera o da impianti e che sono riportate nell'aggiornamento del Piano Rifiuti (tab. 1);
- conferma dell'elevata diffusione del sistema di raccolta secco-umido che interessa 559 comuni su 563;
- avvio a recupero di materia della totalità delle frazioni raccolte in maniera differenziata che permette la valorizzazione dei diversi materiali recuperati come materia prima seconda nei differenti comparti industriali;
- 81 mila t di ingombranti e 49 mila t di spazzamento, frazioni storicamente destinate alla discarica, sono state avviate a recupero di materia, in linea con quanto previsto dalla normativa.

L'aggiornamento del Piano Regionale Rifiuti ha attribuito un ruolo molto importante alle politiche di prevenzione e di riduzione per il contenimento dell'andamento tendenziale della produzione di rifiuti. A tal fine è stata incentivata la diffusione sul territorio regionale dei Centri del Riuso, complementari alla rete dei centri di raccolta di rifiuti, con l'obiettivo di intercettare, prima della dismissione, i beni di consumo usati ma ancora funzionanti. A seguito dell'emanazione di apposite linee guida per la loro realizzazione (DGRV n. 1294/2023) nel territorio regionale sono ora attivi 12 centri del riuso conformi alle disposizioni regionali, dislocati principalmente nelle province di Padova, Treviso e Vicenza. Non si considerano i circuiti dei negozi dell'usato, comunque molto diffusi e importanti per incentivare il riuso.

Nel 2022 l'ufficio statistico dell'Unione europea (Eurostat) ha aggiornato i dati in merito al recupero e avvio a riciclo nell'Europa, stilando una classifica dalla quale l'Italia emerge come paese più virtuoso (tab. 2).



Nel complesso, il 61,4% dei rifiuti dell'Ue viene oggi recuperato attraverso diversi canali: riciclo (40,8% del totale dei rifiuti trattati), riempimento (14,2%), recupero energetico (6,4%). Il restante 38,6% è stato smaltito in discarica (30,2%), incenerito senza recupero energetico (0,4%) o smaltito altrimenti (8,0%).

Nell'ambito della gestione dei rifiuti raccolti in Veneto si confermano anche per il 2023 risultati molto positivi in riferimento al panorama nazionale ed in linea con gli obiettivi imposti dalla normativa italiana e con quelli previsti dalla Direttiva 851/98/CE (fig. 3).

In particolare

- il 75% delle frazioni raccolte in maniera differenziata (eccezione fatta per un quantitativo trascurabile di rifiuti urbani particolari RUP come farmaci e sostanze pericolose che è avviato necessariamente a smaltimento/incenerimento) viene avviato a recupero, permettendo la valorizzazione dei diversi materiali come nuova risorsa nei diversi comparti industriali così suddivisi:
 - il 32% dei RU, circa 708 mila t di frazione organica raccolta (che corrispondono al 41% dei rifiuti raccolti in maniera differenziata), prelevato tramite un diffuso sistema di raccolta secco/umido, è avviato a un articolato sistema di impianti di compostaggio e digestione anaerobica di grandi, medie e piccole dimensioni. La potenzialità totale di trattamento è di circa 1,8 milioni di tonnellate e risulta ampiamente maggiore del fabbisogno regionale. Nel 2023 sono state prodotte e commercializzate circa di 242 mila t di compost di qualità (dato in ripresa rispetto al 2022) utilizzato prevalentemente in agricoltura e orto-florovivaismo. Al recupero di materia va aggiunto il recupero energetico effettuato grazie al biogas prodotto dalla digestione anaerobica, utilizzato anche per la produzione di biometano per autotrazione e CO2 per usi tecnici;
 - il 33%, 737 mila t di frazioni secche riciclabili raccolte (carta, vetro e imballaggi in plastica e metallo che corrispondono al 43% dei rifiuti raccolti in maniera differenziata) è avviato a impianti di selezione e valorizzazione presenti sul territorio regionale per la produzione di materie prime seconde (EoW), poi impiegate nel comparto produttivo quali nelle cartiere, vetrerie, industrie di produzione di film plastici o fibre sintetiche, fonderie, operanti in regione Veneto. Anche in questo settore la capacità complessiva di recupero/riciclo è adeguata a soddisfare il fabbisogno regionale. Dal Rapporto annuale 2024 del Centro di Coordinamento RAEE il dato nazionale 2023 pro capite è di 6,22 kg, quello del Veneto 6,75 kg;
 - il 5%, pari a 140 mila t di rifiuti differenziati, è rappresentato dalle altre frazioni recuperabili quali RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), legno e rottami, indumenti e stracci, inclusi i RUP. Tali frazioni vengono conferite dai cittadini prevalentemente tramite la fitta rete dei centri di raccolta diffusi nel territorio regionale e da qui avviate a recupero di materia presso specifici impianti di trattamento che poi riforniscono di nuove materie fonderie, pennellifici, ecc.;
 - il 5%, rappresentato da 76 mila t di ingombranti, circa 49 mila t di spazzamento e circa 3 mila t di rifiuto urbano residuo (EER 200301), frazioni storicamente destinate alla discarica, è stato avviato nel 2023 a recupero di materia e/o selezione-cernita, sostanzialmente in linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e dalle previsioni del Piano di gestione dei rifiuti.

Per le altre frazioni:

- l'11%, di cui il rifiuto urbano residuo ammonta a 237 mila t e ne costituisce oltre il 99% del totale, è stato avviato a impianti di TMB. Da 3 di questi sono state prodotte circa 52 mila t di CSS. Il 58% del CSS prodotto è stato poi avviato al termovalorizzatore di Venezia (Polo Ecoprogetto di Fusina), il restante 41% è stato valorizzato fuori Veneto e una quota residua (< 1%) avviata a ulteriori trattamenti;
- l'8%, pari a 171 mila t di rifiuto urbano, di cui il 98% circa è costituito da EER 200301 (168 mila t), è stato destinato direttamente a recupero energetico negli impianti di termovalorizzazione attivi in Veneto a Schio (VI) e Padova;
- il 6%, pari a 133 mila t di rifiuto urbano (di cui quasi 130 mila di EER 200301) è stato smaltito direttamente in 7 discariche per rifiuti non pericolosi attive in Veneto (storicamente dedicate ai rifiuti urbani e facenti parte degli impianti di Piano di cui alla pianificazione regionale - DGRV 988 del 09/08/2022). Una quota residua di rifiuto urbano (spazzamento) pari a circa 400 t è stata destinata anche ad altre discariche per RNP, usata per utilizzi tecnici o smaltita. La quota di scarti derivanti dal trattamento e recupero del rifiuto urbano e smaltita nelle 7 discariche ammonta invece a circa 221 mila t.

Nel 2023 i Comuni e i Consorzi, tramite i gestori del servizio pubblico, hanno continuato a gestire i rifiuti urbani in maniera efficiente ed efficace anche nei periodi maggiormente complicati permettendo il mantenimento dei risultati raggiunti, anticipando gli obiettivi delle Direttive Europee del pacchetto Economia Circolare. Il Veneto, infine, rispetto agli obiettivi indicati dallo scenario 2 "Migliori pratiche" del Piano Regionale Rifiuti, ha raggiunto la % di raccolta differenziata prevista dalle stime ipotizzate per lo stesso anno (77,6%) e mantenuto basso il rifiuto residuo pro capite (110 kg) dimostrando che le azioni intraprese a livello regionale e di bacino sono congrue e adatte alle finalità previste.

Fig. 1 Distribuzione dei comuni in base alla produzione pro capite di rifiuto urbano residuo

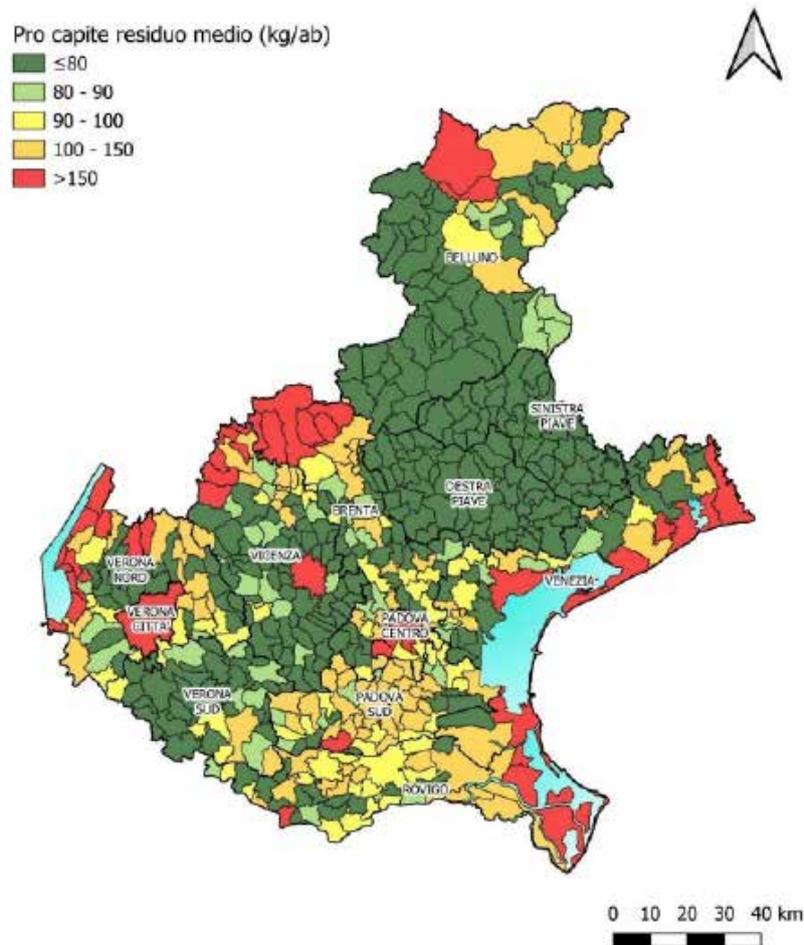
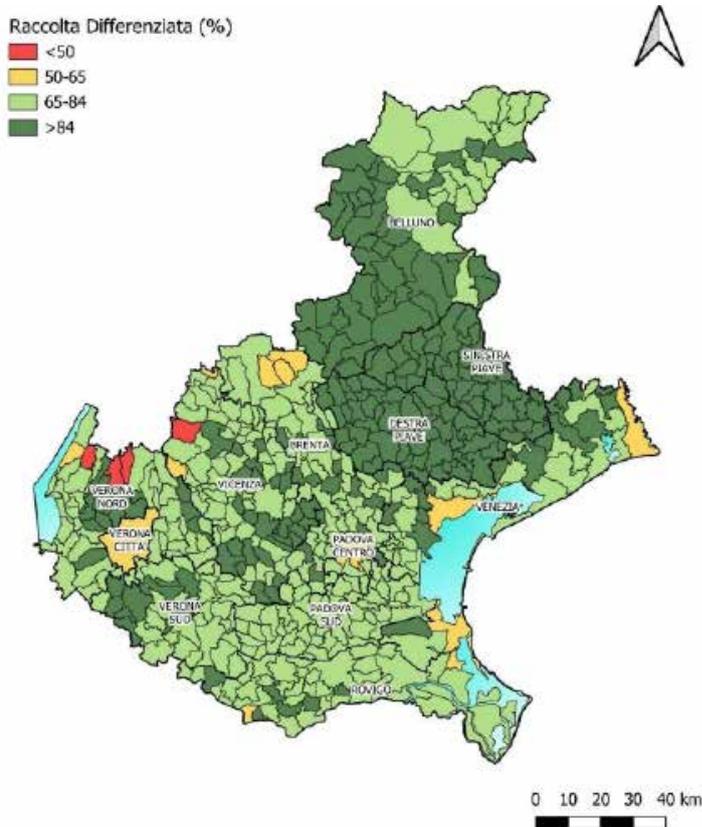


Fig. 2 Distribuzione dei comuni in base agli obiettivi di raccolta differenziata (Metodo DM 26/05/2016)



Tab. 1 Tasso di riciclaggio

FRAZIONI	RU RACCOLTO (t)	RU AVVIATO A RICICLAGGIO (Direttiva 2018/851/UE)	
		tonnellate	% sul prodotto
ORGANICO	708.024	686.783	97,0
VETRO	143.930	141.771	98,5
CARTA E CARTONE	285.793	281.506	98,5
PLASTICA	21.050	19.366	92,0
METALLI	22.564	22.113	98,0
MULTIMATERIALE	261.241	214.217	82,0
RAEE	25.430	22.887	90,0
ALTRO RECUPERABILE	91.667	88.001	96,0
RIFIUTI PARTICOLARI	7.594	7.290	96,0
INGOMBRANTI A RECUPERO	78.179	11.727	15,0
SPAZZAMENTO A RECUPERO	49.140	47.665	97,0
RESIDUO A RECUPERO	4.983	715	5,0
RU A SMALTIMENTO	544.420	-	-
TOTALE	2.253.883	1.587.414	70,4

Tab. 2 Trattamento dei rifiuti per tipologia di recupero e smaltimento (Eurostat)

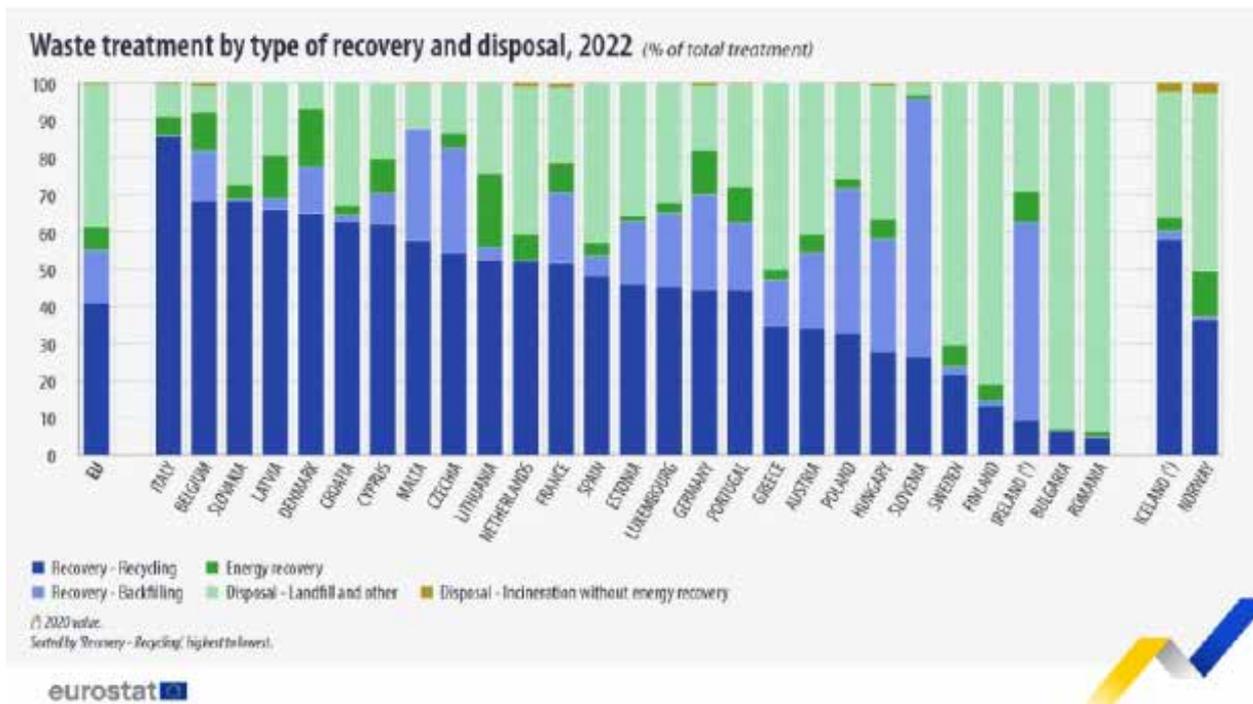
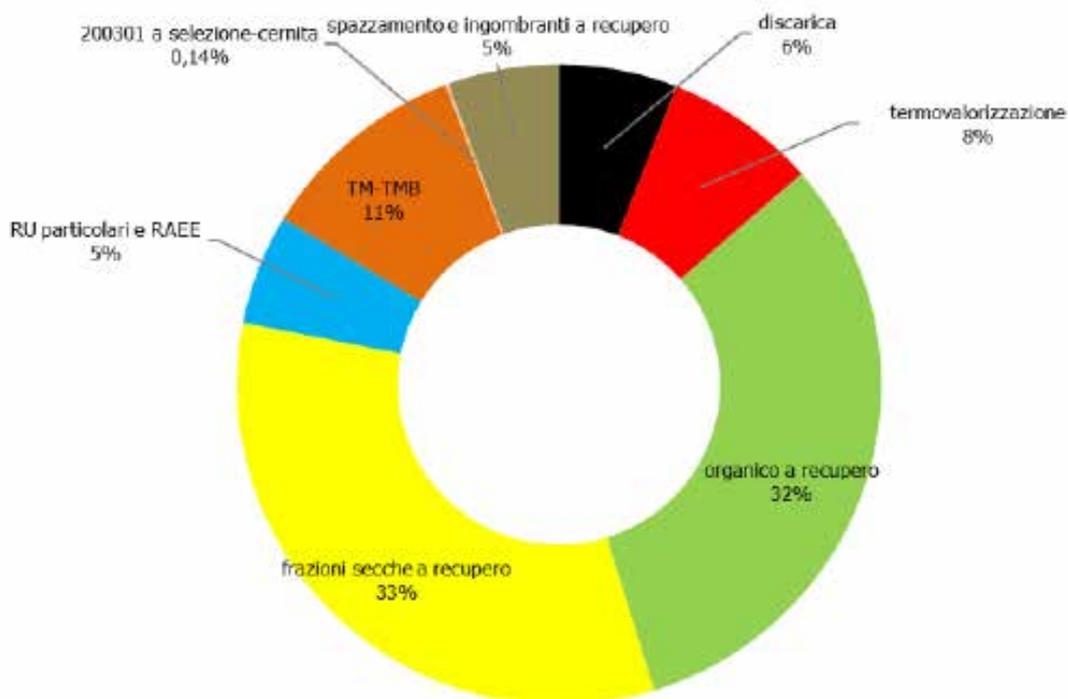


Fig. 3 Gestione dei rifiuti urbani nel Veneto rispetto al totale del rifiuto prodotto



ECOGIUSTIZIA SUBITO.

IN NOME DEL POPOLO INQUINATO

LE TAPPE

27 NOVEMBRE 2024
CASALE
MONFERRATO (AL)

15 GENNAIO 2025
TARANTO

22 GENNAIO 2025
MARGHERA (VE)

12 FEBBRAIO 2025
AUGUSTA / PRIOLO /
MELILLI (SR)

12 MARZO 2025
BRESCIA

3 APRILE 2025
NAPOLI ORIENTALE

Ecoambiente

Il Consiglio di Bacino di Rovigo ed Ecoambiente nel corso dell'anno 2023 e in questo scorcio di 2024 hanno sviluppato percorsi tecnico amministrativi che hanno consentito il raggiungimento di obiettivi ambiziosi quali ad esempio la tariffa unica provinciale e l'avvio della TARIP (Tariffa puntuale) nel 2023 in 21 Comuni compreso quello di Rovigo città capoluogo di Provincia e poi quest'anno (2024) in tutta la Provincia di Rovigo.

Il ruolo determinante del Consiglio di Bacino ha consentito di coagulare le dinamiche Comunali in politiche e decisioni di area vasta realizzando modelli organizzativi responsabilizzanti sia dei cittadini che del gestore operativo.

Il Consiglio di Bacino ha infatti permesso lo sviluppo di solide e proficue relazioni tra i Comuni ed Ecoambiente, società totalmente pubblica, affidandole già dal 2021 la gestione pluriennale del ciclo integrato dei rifiuti dell'intero ambito Territoriale Ottimale.

Per Ecoambiente l'affidamento pluriennale ha consentito di sviluppare le capacità finanziarie e implementare i percorsi tecnici e tecnologici adeguati che hanno sostenuto e permesso, dapprima l'attivazione graduale della tariffa puntuale nel 50% dei cittadini della Provincia di Rovigo nell'anno 2023 (21 comuni+ Capoluogo), poi nel 100 % della popolazione e dei Comuni (50 Comuni) nell'anno 2024.

L'avvio della tariffa puntuale ha determinato la riduzione del rifiuto secco residuo conferito a smaltimento attraverso l'introduzione di sistemi innovativi di gestione anche caldeggiati dall'Europa e contenuti nelle direttive europee relative alla economia circolare ovvero sistemi di tipo PAYT ("Pay as you Throw "ovvero "paga per quello che butti") e parallelamente accompagnando i cittadini-utenti, nel processo di cambiamento, attraverso una efficace e capillare campagna di comunicazione. La massiccia campagna informativa effettuata in tutto il territorio provinciale attraverso un centinaio di eventi in presenza e on line è stata determinante

per raggiungere, in tempi così ristretti, la moltitudine dei cittadini coinvolti ed è stata parte fondamentale della buona riuscita dell'iniziativa.

In particolare, il gestore ha distribuito alle utenze del territorio oltre 445.000 contenitori con codice univoco e per il centro di Rovigo isole stradali dotate di cassonetti con limitatore volumetrico per il secco residuo e serratura elettronica per la carta e plastica-metalli. Le nuove dotazioni sono necessarie per registrare il numero dei conferimenti del rifiuto secco residuo e per il calcolo successivo della relativa tariffazione puntuale.

Nel calcolo della tariffa puntuale, a partire dal 2023, è stato compreso un determinato numero minimo di svuotamenti del rifiuto secco residuo, rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare N e al contenitore in dotazione (esempio bidone da lt 120 numero minimo di svuotamenti N+2 con obiettivo di conferimento minimo definito a N+1).

La scelta del numero degli svuotamenti minimi del secco residuo si è dimostrata allineata alle reali necessità delle utenze. Infatti circa l'85% delle utenze domestiche ha conferito nel 2023 un numero uguale o minore rispetto agli svuotamenti minimi previsti e non ha effettuato svuotamenti aggiuntivi.

Con l'avvio della tariffa puntuale, la qualità della frazione merceologica del rifiuto differenziato si è mantenuta elevata. Infatti, le analisi merceologiche effettuate su campioni rappresentativi del rifiuto differenziato (vetro, carta, umido, plastica-metalli), hanno rilevato una percentuale media aritmetica di frazione estranea pari a 5,6% (dato 2023).

La tariffazione puntuale ha consentito ai Comuni del Bacino di Rovigo di raggiungere, già nel 2023 ambiziosi obiettivi di riduzione del secco residuo e di differenziazione con **valori consolidati del 78,3%** nel 2023 e una **proiezione per il 2024 superiore all'80%**.

La chiave degli ottimi risultati raggiunti è da ricercarsi soprattutto nel coinvolgimento diretto delle utenze, che il sistema di commisurazione alle quantità di rifiuto secco residuo messo in atto, ha determinato.

L'ingresso di alcuni Comuni della Provincia di Rovigo a tariffa puntuale, nella speciale classifica "Rifiuti Free" stilata da Legambiente Veneto, rappresenta un riconoscimento della gestione sostenibile dei rifiuti che è stata messa in atto da Ecoambiente e dal Consiglio di bacino assieme a tutti i Comuni.

Nell'anno 2024 Ecoambiente oltre ad estendere la nuova metodica nei restanti Comuni della Provincia di Rovigo, uniformando in tutto il territorio i servizi, è arrivata ad applicare, **la tariffa puntuale unica a livello sovracomunale che attua il principio di tariffe uguali a parità di servizio per tutti i 50 Comuni**. Servizio peraltro che **è definito da un unico regolamento** approvato il 20 dicembre 2023, all'unanimità, dall'assemblea del Consiglio di Bacino. La provincia di Rovigo è la prima provincia in Italia che ha unificato la tariffa scegliendo anche il regime corrispettivo in luogo della precedente TARI presuntiva gestita dai singoli Comuni con modelli tariffari autonomi.

Un progetto "impegnativo e sfidante" afferma il Presidente del CDA Pier Paolo Frigato, realizzato grazie al coinvolgimento di tutti i dipendenti della società, con risultati al di sopra delle aspettative e anche

un "momento storico per il Polesine" perché siamo riusciti, a fronte degli obiettivi ambientali sempre più ambiziosi a "fare squadra" ed a mettere in atto strumenti innovativi che hanno permesso d'attuare la "tariffa puntuale che è ritenuta il modello più evoluto di raccolta dei rifiuti". A nome della società del Cda e del direttore tecnico Walter Giacetti il Presidente ringrazia "tutti i cittadini che grazie al loro prezioso contributo, hanno reso possibile, con grande anticipo, il raggiungimento di diversi traguardi e che hanno portato la Provincia di Rovigo ad essere la prima realtà nazionale ad adottare una tariffa unica".



Sesa Academy: la passione per l'educazione ambientale

Nuova struttura, nuovo nome e nuovo logo per l'attività di educazione ambientale rivolta a scuole e utenti, che S.E.S.A. Spa ha deciso di potenziare ed elevare a specifico ramo aziendale.

Una decisione dettata dai lusinghieri riscontri ottenuti in questi anni: solo nell'annata scolastica 2023-2024 il team di educazione ambientale ha condotto 404 laboratori, coinvolgendo complessivamente 8.066 bambini e ragazzi, dalle scuole dell'infanzia alle superiori della Bassa Padovana.

Nuovo nome e logo

È S.E.S.A. Academy la denominazione scelta per il settore societario interamente dedicato a informare e formare la collettività su temi come la gestione dei rifiuti e il rispetto delle risorse naturali, che S.E.S.A. ha voluto costituire strutturando e potenziando il precedente progetto di educazione ambientale.

Il nome riprende il titolo di un'apprezzata iniziativa rivolta agli studenti promossa nell'ultimo biennio. "In virtù del grande successo e dell'importanza assunta sul territorio, abbiamo reputato opportuno dare una veste più strutturata alla nostra articolata attività di educazione ambientale – spiega l'amministratore delegato di S.E.S.A. Spa Massimo Melato – L'obiettivo è valorizzare un qualcosa nato come attività accessoria della Società che in questi anni ha saputo svilupparsi a tal punto da divenirne un valore aggiunto. Il logo, che riprende quello ufficiale di S.E.S.A., richiama la circolarità dell'azione della Società".

"Sono particolarmente lieta di questa promozione del progetto di educazione ambientale a vero e proprio settore di S.E.S.A. – commenta la presidente Silvia Ruzzon – Non appena insediatosi nel 2022, l'attuale Consiglio di amministrazione aveva individuato tra le sue priorità l'investire sul potenziamento del programma di educazione ambientale, sulla formazione e sulla divulgazione scientifica. In questi due anni S.E.S.A. e il suo team di educazione ambientale hanno ideato e concretizzato una sfilza di proposte, iniziative e attività per tutte le fasce d'età, ma in particolare per i giovani, di grande impatto e successo".



La struttura di S.E.S.A. Academy

Il nuovo corso del progetto di educazione ambientale è partito da una razionalizzazione della sua macchina organizzativa. Il nuovo settore della Società vanta un **team di competenze** di alto livello, come il dottor Werner Zanardi, esperto di ecosostenibilità ambientale, con alle spalle un percorso tecnico-scientifico condotto presso le principali realtà italiane del settore come il Consorzio Italiano Compostatori, e la dottoressa Alice Furlan, esperta docente, molto attenta ai temi ambientali, che sa coniugare laboratori culturali-artistici con i giusti stimoli per sviluppare una coscienza legata alla salvaguardia dell'ambiente; entrambi sono a loro volta educatori e svolgono in prima persona i propri laboratori. Vi sono, poi, un **ufficio di coordinamento** e la **squadra degli educatori**, ciascuno dei quali specializzato in un proprio ambito.

L'ufficio di coordinamento ha un ruolo di collegamento tra i richiedenti/utilizzatori dei laboratori (scuole, comuni, associazioni) e tutto il settore. Gestisce l'organizzazione logistica ed economica dell'attività di educazione ambientale, avvalendosi di un dedicato portale internet a disposizione degli utenti, dove quest'ultimi possono prenotare il laboratorio richiesto e scegliere data e fascia oraria di svolgimento, riducendo così i tempi organizzativi.

Per prendere visione dell'ampia offerta formativa di S.E.S.A. Academy si può consultare il sito internet <https://www.gestioneambientescarl.it/educazione-ambientale/> con relativa pagina per fare richiesta dei laboratori didattici <https://www.gestioneambientescarl.it/educazione-ambientale-attivita-didattiche/1/>.







SAVNO
SERVIZI AMBIENTALI VENETO NORD ORIENTALE



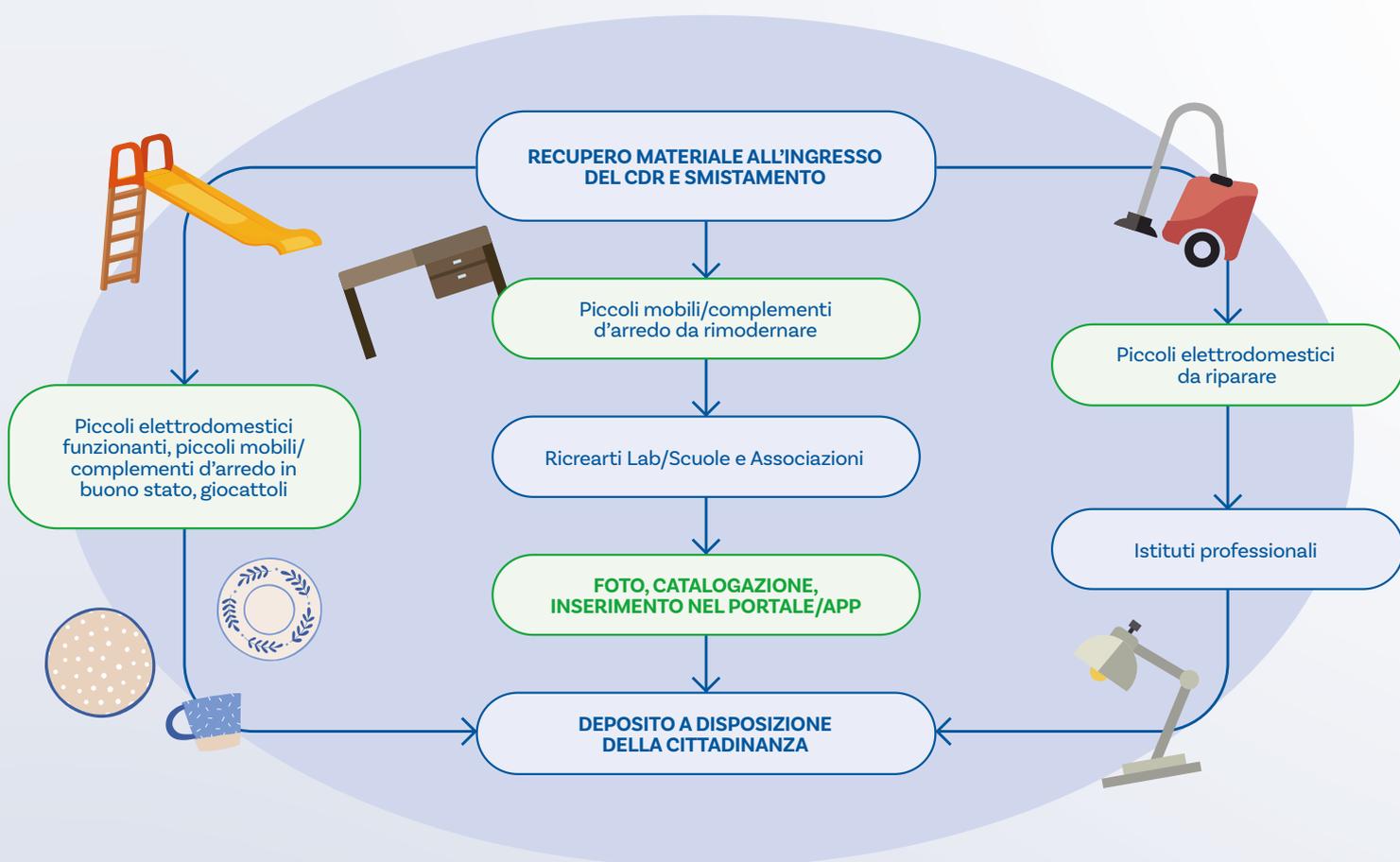
BACHECA *del* RIUSO



BACHECA DEL RIUSO, SAVNO PIONIERA IN ITALIA

Dal lancio del progetto, lo scorso gennaio, sono stati 615 gli articoli inseriti all'interno della Bachecca del Riuso, e 348 quelli consegnati ai cittadini che ne hanno fatto richiesta tramite l'apposito portale. La vetrina è stata utilizzata finora dagli utenti di 29 dei 44 Comuni del Bacino Sinistra Piave, mentre i mesi con più "movimenti" sono stati quelli di marzo, luglio ed ottobre. Sono questi alcuni dei numeri del primo "mercato dell'usato" in house del Veneto promosso da Savno e Consiglio di Bacino Sinistra Piave, che, con il sostegno di partner d'eccellenza, dona una seconda vita al materiale altrimenti destinato all'ecocentro mettendo in contatto i cittadini che intendono disfarsene con coloro che ne hanno bisogno. Un progetto che ha suscitato anche l'interesse del ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, che lo scorso gennaio ha voluto assistere in prima persona all'inaugurazione, per scoprire da vicino il funzionamento di una filiera che può diventare un modello anche fuori dai confini regionali.





Il circuito virtuoso comincia con la raccolta del materiale all'esterno degli ecocentri pilota di Conegliano, Godega di Sant'Urbano e Farra di Soligo, che viene suddiviso e catalogato in base alla tipologia e allo stato di usura. Vengono accettati, ad esempio, piccoli elettrodomestici funzionanti e non, apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), mobili/complementi d'arredo in buono stato, giocattoli, stoviglie, libri, piatti, posate e suppellettili, oggettistica, biciclette, passeggini e carrozzine. Alcuni beni, se in buono stato, vengono immediatamente messi a disposizione di scuole, onlus e associazioni di volontariato. I materiali che necessitano di piccole riparazioni o di un intervento di upgrading vengono invece avviati in laboratori specializzati. In particolare, i piccoli elettrodomestici vengono riparati da studenti di un istituto tecnico professionale. Alla stessa maniera, mobili e complementi di arredo vengono restaurati o trasformati in oggetti di design dall'Associazione Ricrearti Lab in collaborazione con studenti e persone con disagio psichico e sociale. I beni rigenerati, insieme agli altri già in buono stato vengono infine inseriti nell'apposita piattaforma realizzata all'interno del sito di Savno per essere a disposizione dell'utenza in cambio di una donazione libera che viene devoluta in beneficenza.

Tra gli articoli più frequentemente accettati nella bacheca, al 31 ottobre 2024, si trovano elettrodomestici e giocattoli/articoli sportivi, che costituiscono insieme il 73% dell'intero inventario. Seguono l'oggettistica, al 21%, e la mobilia, al 6%. Analogamente al ricevimento della merce,

alle categorie elettrodomestici e giocattoli/articoli sportivi appartengono anche gli articoli più gettonati in uscita dai magazzini, rispettivamente il 43% e il 33%, davanti all'arredo, che viene consegnato per il 7%, e all'oggettistica, il 17%. I punti di ritiro rimangono ad uso esclusivo dei residenti nel territorio comunale per la donazione dei beni. Coinvolta invece l'utenza di tutti i 44 Comuni della Sinistra Piave per la prenotazione degli articoli. Un progetto unico su scala nazionale, per il numero di sinergie attuate, i rilevanti scopi sociali e didattici, e le ambiziose finalità ambientali, soprattutto per quanto riguarda il perseguimento di una sempre maggiore riduzione dei rifiuti, trasformando ciò che un tempo era scarto in risorsa preziosa, e la promozione dell'economia circolare.



**INQUADRA IL
QR CODE E SCOPRI
IL SERVIZIO!**

bachecariuso.savnoservizi.it



L'industria della carta in Veneto: un'eccellenza Made in Italy

La regione Veneto con una produzione del 17% della carta nazionale e un consumo di quasi un quinto della carta da riciclare raccolta nel Paese costituisce un polo d'eccellenza della carta Made in Italy. Il Veneto è al primo posto in classifica per aumento percentuale della raccolta annua pro-capite di carta aumentata nel 2023 sul 2022 del 9,9% raggiungendo i 59,5 Kg pro-capite a fronte di una media nazionale di 63,8 kg.

La grande tradizione cartaria della regione è legata a doppio filo a una esperienza formativa che, nata a Verona, eroga corsi di specializzazione ai futuri cartai in tutta Italia. E' la Scuola Cartaria di San Zeno nata 30 anni fa presso l'Istituto San Zeno di Verona, realtà collegata all'associazione AFC – Associazione per la formazione cartaria – promossa da Assocarta e dalla Federazione Carta Grafica.

L'impegno ambientale e circolare del settore cartario è riassunto nel Rapporto Ambientale Assocarta 2022. Con un tasso di circolarità di oltre il 60% le cartiere italiane sono un punto di "snodo" per l'economia circolare e la sostenibilità economico-ambientale del Paese che viene ulteriormente riconosciuto da un Indicatore di Circolarità di Materia pari a 0.78 in una scala da 0 a 1 (*Ellen McArthur Foundation*). Un valore elevato, ottenuto grazie alla capacità del settore di investire in materie prime rinnovabili e reimmettere nel ciclo produttivo la carta e gli imballaggi raccolti sul territorio.

Il settore cartario a livello nazionale ha raggiunto e oltrepassato l'85% di riciclo in materia di imballaggi, risultato frutto di un impegno che parte da lontano e vede la carta come il primo materiale nella differenziata urbana e industriale, con quasi 7 milioni di tonnellate raccolte ogni anno.



ASSOCARTA

ORIGAMA LA CARTA

DAI UNA FORMA SOSTENIBILE AL TUO PENSIERO



Chi vive del bosco, lo protegge!
Così fa anche la carta.

**Piantala!
Non restare
indifferenziato.**

Ritrova il piacere di accarezzare la carta e lasciati travolgere dalle emozioni che trasmette.

La carta e la stampa sono le prime interessate a ripiantare il legno che utilizzano e a riciclare la carta. Lo sai che in Europa le foreste si estendono di 1500 campi da calcio al giorno e che l'80% circa della carta è riciclata?

Fonte: F&L ENIC



www.it.lovepaper.org

Ogni foglio una storia, in ogni storia un ricordo. Crea la tua! Dai forma al tuo animale preferito.



ORIGAMA LA CARTA

DAI UNA FORMA RINNOVABILE AL TUO PENSIERO



**Chi vive del bosco, lo protegge!
Così fa anche la carta.**

Le foreste e i prodotti forestali hanno un impatto positivo sul clima per oltre 800 milioni netti di CO₂.

La carta e la stampa sono le prime interessate a ripiantare il legno che utilizzano e a riciclare la carta. Lo sai che in Europa le foreste si estendono di 1500 campi da calcio al giorno e che l'80% circa della carta è riciclata?

Fonti: FAO, ERPC, CEPI

**Piantala!
Non restare
indifferenziato.**



Ogni foglio una storia, in ogni storia un ricordo.
Crea la tua! Dai forma al tuo animale preferito.



LA NUOVA FILIERA SOSTENIBILE DEI TAPPI IN SUGHERO



È possibile creare un sistema realmente circolare per la gestione dei rifiuti portando al tempo stesso benefici alla comunità? Questo è l'obiettivo che si è data Contarina Spa nell'ambito della propria gestione operativa dei 49 Comuni soci aderenti al Consiglio di Bacino Priula.

Il sistema di gestione integrata dei rifiuti che è alla base dell'operato di Contarina parte dalla produzione del rifiuto e ne considera l'intero ciclo di vita, con l'obiettivo di essere sostenibile in tutte le sue fasi e di concretizzare il processo di Economia Circolare. L'azienda, da sempre impegnata nel realizzare una concreta "chiusura del ciclo" nella gestione e trattamento dei rifiuti raccolti e differenziati dai propri cittadini, ha recentemente lanciato un nuovo progetto legato alla micro-raccolta dei tappi in sughero di particolare interesse sia ambientale che sociale per il territorio.

Il progetto nasce dalla partnership tra Contarina e Amorim Cork Italia

con il carcere e le onlus locali. Interessati a diverso titolo, tutti questi soggetti concorrono a ridurre l'impatto ambientale e massimizzare l'impatto sociale.

Recuperare dunque i tappi in sughero: una tipologia di scarto riciclabile che, anche se prodotta in quantità minori rispetto ai maggiori imballaggi raccolti porta a porta, ha un grande valore che altrimenti andrebbe sprecato. L'iniziativa prevede che il trattamento e la valorizzazione dei tappi raccolti avvenga in loco, coinvolgendo la popolazione detenuta all'interno del Carcere di Treviso, creando così un'opportunità di lavoro in sinergia con l'istituto penitenziario. Una filiera che si realizza tutta sul territorio - a km 0 - assieme a una rete di sostenibilità sociale che ogni giorno lavora a supporto di attività inclusive e partecipate dei cittadini e delle associazioni di volontariato. In tal senso, la valorizzazione dell'aspetto sociale e solidale di questo progetto è garantita dall'erogazione di un contributo economico alle Onlus aderenti

I contenitori realizzati in materiale rigenerato al 40% e al 100% riciclabile sono contraddistinti dalla comunicazione di progetto, destinata a sensibilizzare i cittadini.



pubblico di Contarina, in molte scuole ed enti del territorio. I contenitori realizzati per questa speciale raccolta – composti da materiale rigenerato al 40% e al 100% riciclabile - sono ampiamente riconoscibili e contraddistinti dalla comunicazione dedicata, destinata a sensibilizzare tutti i cittadini sul tema del riciclo di questa preziosa risorsa, nel rispetto dell’Ambiente e delle Persone.

La forza del progetto risiede nel mettere a sistema aziende, onlus, enti e cooperative del territorio in maniera trasparente grazie al coordinamento tecnico di Contarina e al supporto di Amorim Cork Italia, cogliendo al meglio le istanze messe a disposizione dalla vigente normativa, restituendo un prezioso contributo ai diversi attori della filiera e realizzando un concreto progetto di economia circolare.

L’iniziativa è sostenuta e promossa dal Consiglio di Bacino Priula dato il suo valore sociale e ambientale per il territorio.

Iniziativa promossa da



I BENEFICI

L’avvio di questa nuova filiera va a vantaggio della collettività, riducendo l’impronta ecologica a favore di una maggior sostenibilità ambientale. L’obiettivo è quello di coinvolgere un maggior numero di onlus ed aumentare i flussi dei tappi raccolti, non solo per massimizzare la filiera del riciclo dei rifiuti ma anche per aumentare il valore sociale dell’iniziativa:

- maggiori possibilità di inserimento lavorativo dei detenuti con garanzia di continuità
- sostegno economico alle onlus per lo sviluppo delle loro attività nel settore sociale
- maggior sensibilizzazione verso le onlus e i progetti sociali che promuovono (diffusione del messaggio, ad esempio nelle scuole)
- consapevolezza dell’importanza di salvaguardare le risorse del pianeta e della cultura dell’Economia Circolare

Partner e soggetti coinvolti nella filiera sostenibile all’evento di lancio tenutosi a Treviso l’11 ottobre 2024 presso Palazzo Giacomelli – Spazio Confindustria Veneto Est



ESA-Com: innovazione e sostenibilità al servizio dei suoi Comuni soci

In un mondo sempre più consapevole delle sfide ambientali che ci attendono, ESA-Com si conferma come uno dei principali attori nella gestione dei rifiuti nel Bacino Verona Sud, con un impegno continuo e concreto a favore della sostenibilità. Grazie a un servizio di raccolta differenziata pensato per rispondere alle esigenze dei 25 Comuni soci (per un totale di 150.000 abitanti e una raccolta complessiva dell'81,6%), l'azienda, guidata dal Presidente Maurizio Lorenzetti e dal Direttore Generale Maurizio Barbati, è un punto di riferimento in un settore in continua evoluzione, proponendo soluzioni supportate da un forte impegno educativo per sensibilizzare la popolazione e le nuove generazioni.

La Tariffa Puntuale: Un passo deciso verso una gestione efficiente dei rifiuti

Una delle principali innovazioni (consolidata da tempo) introdotte da ESA-Com è la "tariffa puntuale", un sistema che premia il comportamento virtuoso e responsabile dei cittadini nella gestione dei rifiuti. Applicata alla frazione UMIDO e SECCO, questa tariffa si fonda sull'uso di bidoni dotati di microchip che permettono di monitorare in modo preciso la quantità di rifiuti differenziati e non. In questo modo, ogni cittadino è responsabile dei propri rifiuti, ed è incentivato a ridurre la quantità di materiale non riciclabile.

L'introduzione di microchip nei bidoni non solo permette una gestione più equa ed efficiente della raccolta, ma offre anche la possibilità di raccogliere dati utili per ottimizzare i percorsi e la logistica del servizio, garantendo una risposta più tempestiva e mirata alle esigenze di ogni area. Un sistema trasparente, che consente un controllo diretto e facilita l'attuazione di politiche ambientali mirate, premiando i comportamenti corretti e stimolando una riflessione sulla gestione dei rifiuti.

Sostenibilità e Agenda 2030: un Impegno concreto per un futuro green

ESA-Com ha un obiettivo chiaro e ambizioso: contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi globali di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030. La sua attività non si limita alla gestione della raccolta differenziata, ma si espande attraverso iniziative che riguardano ogni aspetto della sostenibilità. L'impegno è rivolto a ridurre progressivamente l'impatto ambientale, promuovendo una cultura del riciclo, del riuso e della riduzione dei rifiuti.

Per raggiungere questi obiettivi, ESA-Com investe in azioni di sensibilizzazione e educazione che coinvolgono i cittadini, ma soprattutto le nuove generazioni. È proprio attraverso una corretta educazione che si può portare un cambiamento duraturo nelle abitudini quotidiane, a partire dalle scuole.

"Meno Rifiuti, Più Futuro": Il progetto nelle scuole

Uno dei progetti più significativi è l'iniziativa educativa "Meno rifiuti, più futuro", che ESA-Com porta nelle scuole primarie dei Comuni soci. I bambini, infatti, rappresentano il futuro della nostra società e sono il motore di cambiamento per le generazioni successive. Attraverso laboratori interattivi, giochi e attività pratiche, i piccoli vengono sensibilizzati sui temi della raccolta differenziata, del riciclo e della gestione consapevole dei rifiuti.

Il progetto mira a sensibilizzare i giovani sull'importanza di ridurre la produzione di rifiuti, di separare correttamente i materiali e di adottare comportamenti più ecologici e sostenibili. Educando i bambini, ESA-Com si prefigge di instillare in loro l'abitudine a rispettare l'ambiente e a vedere la sostenibilità come una parte naturale e quotidiana della loro vita





INSIEME VERSO LA RIVOLUZIONE GREEN

Sostenibilità, innovazione e azioni concrete per il futuro.

Con l'81,6% di raccolta differenziata, ESA-Com accompagna i propri 25 Comuni verso la vera rivoluzione green.

Tariffa Puntuale, bidoni smart e progetti educativi nelle scuole del territorio come "Meno Rifiuti, Più Futuro" coinvolgono grandi e piccoli verso il cambiamento.

INSIEME, PER UN DOMANI DAVVERO SOSTENIBILE.

Innovazione nel Settore Tessile: l'Impianto di GEA a Sant'Urbano

Il Gruppo Greenthesys, attraverso GEA, sta implementando un progetto innovativo per il recupero di materia nel settore tessile. L'impianto proposto sarà localizzato all'interno dello stabilimento di GEA a Sant'Urbano (PD), una discarica che essendo al servizio del territorio veneto è qualificata come discarica tattica regionale.

Materiale in Ingresso

I rifiuti in ingresso alla piattaforma sono residui tessili pre-consumo, come capi invenduti/fallati e scarti di lavorazione con una capacità annua di circa 3000 ton, identificati con i codici EER 0402. L'impianto è anche predisposto per il trattamento di rifiuti tessili post-consumo (EER 1502 e EER 200110, 200111), in linea con la normativa europea sull'economia circolare (D.Lgs. 116/2020).

Operazione dell'Impianto

Il progetto mira al trattamento di rifiuti tessili pre-consumo e successivo recupero di Materie Prime Secondarie (MPS) attraverso la produzione di fibra rigenerata e/o semi-lavorati. Se il materiale in ingresso è di alta qualità e omogeneo, può essere ulteriormente lavorato tramite processi di filatura o utilizzato come materia prima per la produzione di tessuti non tessuti (TNT). In caso di materiali eterogenei, questi possono essere impiegati come riempimento, isolante acustico o termico, o utilizzati nell'industria automobilistica e/o altri manufatti

Raccolta e Gestione degli Scarti Tessili

GEA organizzerà la raccolta degli scarti tessili dalle unità produttive e dai punti vendita, richiedendo al personale di suddividere i materiali per macro-famiglie (es. lana, cotone, misto). Questa suddivisione potrà essere facilitata da contenitori pre-forniti, ciò permetterà di risparmiare tempo nella gestione e di ottimizzare le operazioni logistiche, riducendo gli impatti sul traffico e le emissioni di gas inquinanti.

Processo di Trattamento

Nella prima fase del trattamento, i rifiuti saranno selezionati manualmente per rimuovere gli imballaggi non idonei alla lavorazione. Il tessuto, privo di materiali non conformi, sarà trattato in modo da separare le parti metalliche eventualmente presenti e avviato alla sfilacciatrice, dove le fibre saranno separate gradualmente e "dolcemente" per renderle idonee al recupero. Il grado di separazione delle fibre determinerà l'utilizzo finale del prodotto, che potrà essere destinato alla filatura, alla produzione di TNT, o utilizzato come materiale per imbottiture e isolanti.

Gestione dei Materiali Residui

I materiali residui dalla selezione e rimozione delle parti pesanti e ferrose saranno inviati a impianti di recupero gestiti dai principali consorzi italiani (CONAI, COREPLA, COMIECO). Gli scarti non recuperabili potranno essere utilizzati per il recupero energetico presso impianti di termovalorizzazione come REA Dalmine.



Impatto Ambientale e Sostenibilità

Il progetto di RULE, che sarà quasi ad impatto ambientale nullo, prevede di destinare a riciclo il 95% del materiale tessile in ingresso. Questo comporta una significativa riduzione degli impatti ambientali, eliminando la necessità di produzione, trasporto, trattamento e colorazione delle materie prime vergini. Il progetto, andando a recuperare materie prime riducendo quindi la produzione di nuove fibre, contribuirà alla riduzione di consumo di risorse idriche -caratteristica peculiare del settore tessile- non comporterà emissioni nocive per aria, acqua e suolo, contribuendo positivamente alla biodiversità e agli ecosistemi.

Innovazione Tecnologica

Il progetto include la creazione di un'App dedicata per la gestione e il tracciamento dei ritiri, connessa ai server gestionali dei poli di destino. L'App permette di selezionare i codici CER omologati e di prenotare la data di ritiro, fornendo un monitoraggio in tempo reale dei rifiuti. I rifiuti, identificati tramite QR-Code, saranno tracciati lungo tutto il processo di lavorazione, migliorando la gestione e l'efficienza del ciclo di vita dei materiali.

Con il progetto RULE, GEA dimostra come l'innovazione tecnologica e la sostenibilità possano convergere per generare valore e ridurre gli impatti ambientali nel settore tessile.



DIZIONARIO ITALIANO-INGLESE E MULTILINGUE



DOVE TROVARLI?

- Scarica dal sito,
- Ritira presso l'Isola Ecologica o all'Ecomobile



Premessa metodologica

Per la redazione delle classifiche dei Comuni ricicloni Veneto 2024 sono stati utilizzati i dati certificati forniti dall'Osservatorio Regionale Rifiuti di ARPAV per l'anno 2023.

L'Osservatorio raccoglie ogni anno i dati forniti dai comuni come quantitativi suddivisi per CER (Codice Europeo dei Rifiuti) che individua in maniera univoca le tipologie di rifiuto in base all'origine del processo che li ha prodotti.

Ai fini del calcolo della produzione pro capite, viene utilizzato il dato "abitanti equivalenti" al posto di "abitanti", in modo da ridistribuire la produzione di rifiuti (sia totali che a smaltimento) provando a considerare i flussi turistici:

$$\text{abitanti equivalenti(ab_eq)} = \text{abitanti ISTAT} + \text{presenze turistiche}/365$$

Il rapporto premia le eccellenze dei **Comuni ricicloni e Rifiuti free** ovvero quelli che inviano a smaltimento meno di 75 kg. A differenza dei dati di RUR (rifiuto urbano residuo), che rappresenta sostanzialmente solo ciò che viene conferito come secco indifferenziato, nel rifiuto a smaltimento vengono considerate anche altre frazioni come gli ingombranti a smaltimento e a recupero energetico, lo spazzamento a smaltimento e lo scarto della raccolta differenziata di alcune frazioni. Il dato della RUR viene comunque riportato nelle tabelle in quanto è un parametro importante, assieme alla percentuale di raccolta differenziata ed al rifiuto pro-capite prodotto per il raggiungimento degli obiettivi di piano e per determinare l'efficacia della raccolta.

Nelle tabelle generali si trova accanto a ogni comune anche la dicitura che assegna il premio al comune:

- **RIFIUTI FREE:** Comune riciclone e rifiuti free, comune con rifiuto a smaltimento <75kg/ab_eq_anno
- **RICICLONE:** Comune solo riciclone, comune con una RUR <80kg (obiettivo medio di piano al 2030 per la Regione del Veneto)

Metodo di calcolo:

$$\begin{aligned} & \text{rifiuto a smaltimento su abitante equivalente anno} \\ & = \\ & \text{RUR} + \text{ingombranti a smaltimento e a recupero energetico} + \text{spazzamento a smaltimento} + \\ & \quad + \text{scarti delle frazioni FORSU, Carta, Vetro, Plastica, Metalli, Multimateriali, Ingombranti} \end{aligned}$$

Le percentuali di scarto sono quelle individuate dalla DGR 988/2022 - aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti (pag 109)

Le classifiche del rapporto Comuni ricicloni Veneto sono così suddivise:

- Consigli di Bacino
- Capoluoghi di Provincia
- Comuni rifiuti free con meno di 5000 abitanti
- Comuni rifiuti free tra 5000 e 15000 abitanti
- Comuni rifiuti free sopra i 15000
- Comuni ad alta pressione turistica
- Bidone nero
- Parchi ricicloni
- Tutti i comuni dalla A alla Z



ACCOGLIAMO
PROTEGGIAMO
EDUCHIAMO

SAVNO
SERVIZI AMBIENTALI VENETO NORD ORIENTALE



L'IMPEGNO DI SAVNO PER TUTELARE L'APE (E SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITÀ)



Da tempo, Savno si dedica con passione al ripopolamento delle api nella Sinistra Piave, consapevole del ruolo fondamentale che questi piccoli e preziosi insetti svolgono in quanto sentinelle ecologiche e custodi della biodiversità.

Negli ultimi anni, la società ha donato centinaia di alveari a Comuni e scuole, collocando milioni di esemplari su tutto il territorio. Questo impegno ha portato a un risultato straordinario: miliardi di fiori accarezzati ogni giorno e un significativo incremento del reddito per gli apicoltori, nonché un beneficio per l'intero settore agricolo.

Ma il cuore pulsante dell'attività di sensibilizzazione di Savno è nelle scuole. Numerose, infatti, sono le attività pensate per accendere la curiosità dei più piccoli e, soprattutto, accrescerne la consapevolezza: dai



laboratori che svelano i segreti dell'ecosistema e dell'inquinamento attraverso la conoscenza del complesso mondo di questi insetti, ai percorsi didattici e sensoriali realizzati in collaborazione con Apat e il Museo di Apicoltura "G. Fregonese" di Oderzo. Come non menzionare, inoltre, il concorso "Un giardino per gli insetti impollinatori", che sfida gli alunni a creare un angolo di paradiso per le api, partendo da un apposito kit. Un impegno, quello della società, che continua.

L'obiettivo? Educare comunità sempre più consapevoli e attive, per un ambiente più salubre oggi e domani.



**"LA STORIA DELL'APICOLTURA È LA STORIA DI UN'ALLEANZA.
UN'ALLEANZA PREZIOSA TRA UOMO, APE E NATURA"**

Consiglio di Bacino

BACINI	Comuni	Abitanti equivalenti	% Raccolta differenziata	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ
SINISTRA PIAVE	44	299.984	89	367	46	70
DESTRA PIAVE	49	559.705	90	373	41	70
BELLUNO	61	209.188	86	426	65	101
VERONA SUD	39	249.404	80	448	81	111
VICENZA	90	677.615	79	406	89	115
BRENTA	67	594.764	81	408	93	115
PADOVA SUD	54	252.798	78	462	105	133
VERONA NORD	58	465.828	78	463	104	134
ROVIGO	50	231.652	78	503	114	144
VENEZIA	45	972.705	73	508	143	175
PADOVA CENTRO	5	286.138	67	512	182	207
VERONA CITTA'	1	264.974	53	479	225	244
VENETO	563	5.064.755	78	445	106	134

Capoluoghi di Provincia

COMUNE	ABITANTI	PROC KG/AB_EQ	RUR KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RD % 2023	RD % 2022	RD % 2021
Treviso	86.381	413	54,8	82,9	87,2	86,8	87,5
Belluno	35.794	398	61,1	90,3	86,2	86,3	85,6
Rovigo	49.985	555	97,3	135,7	83,0	68,6	66,5
Vicenza	110.471	576	159,0	185,7	73,4	75,7	74,2
Padova	209.867	530	207,3	233,0	64,5	64,3	61,3
Venezia	252.340	556	210,3	248,1	63,0	62,7	65,2
Verona	257.213	479	224,9	244,1	53,4	53,7	54,5

Comuni Rifiuti Free con meno di 5.000 abitanti

COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ
Sarmede	TV	3.024	90,2	260	31,5	52,0
Cappella Maggiore	TV	4.677	91,8	305	29,4	53,0
Miane	TV	3.117	91,9	306	31,0	54,2
Monfumo	TV	1.298	94,0	324	23,3	54,6
Fregona	TV	2.738	91,2	299	33,1	54,7
Refrontolo	TV	1.714	92,6	348	30,8	55,4
Zovencedo	VI	826	80,3	234	46,1	55,7
Cimadolmo	TV	3.370	92,3	370	33,1	56,7
Mansuè	TV	4.991	90,3	314	35,7	57,4
Possagno	TV	2.310	92,5	313	26,7	57,4
Livinallongo del Col di Lana	BL	1.224	90,3	298	32,3	58,0
San Gregorio nelle Alpi	BL	1.565	93,4	318	26,1	58,1
Portobuffolè	TV	739	92,5	408	33,3	58,3
Revine Lago	TV	2.117	90,0	343	35,7	58,8
Zenson di Piave	TV	1.738	94,6	436	25,6	60,6
Moriago della Battaglia	TV	2.831	92,1	349	31,9	60,7
Morgano	TV	4.450	92,5	349	29,9	60,9
Vidor	TV	3.652	88,4	333	43,3	61,2
Orsago	TV	3.803	90,5	336	36,6	61,2
Arcade	TV	4.484	93,1	366	28,4	61,9
Castegnero	VI	2.854	89,6	304	34,8	62,2
Cison di Valmarino	TV	2.487	93,4	366	29,6	62,2
Cessalto	TV	3.802	90,0	342	35,6	62,9
Selva di Cadore	BL	498	90,5	324	35,1	63,1
Follina	TV	3.641	91,2	365	37,8	63,3
Marano di Valpolicella	VR	3.107	88,0	311	39,3	63,6
Cesiomaggiore	BL	3.929	91,0	314	35,5	65,0
Gorgo al Monticano	TV	4.027	90,0	356	40,2	65,6
Sorgà	VR	2.936	86,6	346	40,9	65,6
Castelcucco	TV	2.347	93,3	389	28,7	66,0
Segusino	TV	1.818	90,8	395	42,5	66,5
San Polo di Piave	TV	4.889	88,0	319	43,8	66,9
Meduna di Livenza	TV	2.991	89,3	339	40,5	67,4
Soverzene	BL	359	90,7	367	35,4	67,5
Nove	VI	4.908	84,9	346	54,1	68,0
Salizole	VR	3.749	83,1	329	35,2	69,1
Sospirolo	BL	3.144	94,6	389	24,5	69,6
Cerro Veronese	VR	2.675	86,4	377	51,4	71,9
Agugliaro	VI	1.399	85,4	350	51,2	72,7
Erbè	VR	1.883	86,8	382	46,5	72,8
Gambugliano	VI	845	82,8	312	53,8	73,7
Teglio Veneto	VE	2.255	84,5	330	53,1	74,2
Gaiba	RO	945	87,5	427	56,0	74,3
Palù	VR	1.232	88,4	443	51,3	74,5
Rocca Pietore	BL	1.148	90,4	383	41,5	74,6
Sovramonte	BL	1.341	91,6	360	38,1	74,7
Pontecchio Polesine	RO	2.219	84,1	347	55,9	74,9

Comuni Rifiuti Free tra i 5.000 e i 15.000 abitanti

COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ
Mareno di Piave	TV	9.477	91,6	297	29,1	48,0
Colle Umberto	TV	5.037	91,4	320	32,3	51,1
Loria	TV	9.304	91,3	282	28,1	52,5
Salgareda	TV	6.543	93,7	375	26,3	53,0
Sernaglia della Battaglia	TV	6.085	91,5	313	33,5	53,2
Godega di Sant'Urbano	TV	6.014	89,5	291	36,5	54,0
Fontanelle	TV	5.716	90,6	301	33,7	54,7
Breda di Piave	TV	7.703	93,2	354	27,1	55,7
Trevignano	TV	10.718	92,2	319	28,1	56,3
Castello di Godego	TV	7.073	89,8	286	33,5	57,3
San Zenone degli Ezzelini	TV	7.292	91,7	311	28,7	57,9
Carbonera	TV	11.284	91,8	335	30,7	58,1
Santa Lucia di Piave	TV	9.149	89,2	327	38,7	58,8
Resana	TV	9.445	90,8	305	32,0	58,9
Zero Branco	TV	11.657	90,9	312	32,3	59,4
Ponte nelle Alpi	BL	7.927	89,0	319	41,1	59,6
Codognè	TV	5.249	90,7	317	35,4	59,7
Povegliano	TV	5.105	92,5	352	29,7	60,8
Pieve di Soligo	TV	11.573	90,2	360	39,7	61,8
Ponzano Veneto	TV	13.061	91,5	356	33,4	61,8
Riese Pio X	TV	10.965	91,4	332	31,7	62,0
Maser	TV	5.110	94,2	375	24,3	62,2
Altivole	TV	7.053	91,9	338	30,5	62,5
Istrana	TV	9.119	90,7	327	34,0	62,7
Borso del Grappa	TV	5.950	92,5	360	30,2	62,7
Caerano di San Marco	TV	7.835	92,4	370	30,5	63,4
San Fior	TV	6.833	88,8	338	43,9	63,6
San Biagio di Callalta	TV	12.792	92,1	366	32,0	63,8
Quinto di Treviso	TV	10.108	91,4	368	34,4	63,9
Giavera del Montello	TV	5.131	91,4	327	32,1	64,0
Sant'Ambrogio di Valpolice	VR	11.940	89,0	371	42,4	64,0
Sedico	BL	10.182	90,9	338	34,8	64,4
Sovizzo	VI	7.469	85,7	317	45,3	64,6
Santa Giustina	BL	6.617	88,5	296	39,8	64,7
Maserada sul Piave	TV	9.235	91,4	362	34,4	65,0
Asolo	TV	9.039	92,0	365	32,1	65,9
San Pietro di Feletto	TV	5.129	90,2	356	39,9	66,8
Roncade	TV	14.574	90,9	394	39,5	67,5
Ponte di Piave	TV	8.323	89,1	375	44,4	68,2
Isola Vicentina	VI	10.311	88,5	339	41,8	68,2
Vazzola	TV	6.799	88,4	344	45,6	68,5
Spresiano	TV	12.399	89,9	367	40,3	69,3
Gaiarine	TV	5.924	90,4	343	39,5	69,4
Casier	TV	11.469	89,6	373	41,3	69,7
San Vendemiano	TV	9.863	89,6	417	46,8	70,0
Limana	BL	5.422	89,6	368	39,7	70,0

COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ
Pieve del Grappa	TV	6.735	89,9	348	39,1	70,0
Nervesa della Battaglia	TV	6585	91,7	367	35,4	70,1
Volpago del Montello	TV	10075	91,1	364	37,3	70,6
Campolongo Maggiore	VE	10741	82,5	296	54,5	70,7
Colceresa	VI	5934	85,7	295	51,1	71,3
Farra di Soligo	TV	8567	88,2	365	50,4	72,6
Bolzano Vicentino	VI	6522	86,4	344	48,9	72,9
Noventa Vicentina	VI	9112	90	440	41,8	73,0
Crocetta del Montello	TV	5969	89,1	351	42,6	73,7
Susegana	TV	11802	89,5	385	44,7	74,1
Fonte	TV	6016	91,2	392	37,8	74,1
Cordignano	TV	6874	86,5	344	54,4	74,3
Casale sul Sile	TV	13159	88,5	371	45,9	74,4
Marano Vicentino	VI	9253	86,2	338	48,9	74,9

Comuni Rifiuti Free con più di 15.000 abitanti

COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ
Vedelago	TV	16.578	90,2	291	32,6	56,7
Preganziol	TV	16.887	91,1	351	33,5	61,1
Paese	TV	22.198	90,6	352	36,1	63,9





SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IL FUTURO DEGLI IMPIANTI DI DIGESTIONE ANAEROBICA E COMPOSTAGGIO

La **sostenibilità** è più di una scelta: è una responsabilità verso il pianeta e le generazioni future. Con gli impianti di **digestione anaerobica e compostaggio**, trasformiamo i rifiuti organici in risorse preziose, contribuendo all'economia circolare e a un ambiente più sano.

Grazie a tecnologie avanzate, i nostri impianti permettono di:

- > **Ridurre le emissioni di CO₂**, recuperando biogas e trasformando i rifiuti organici in energia rinnovabile.
- > **Produrre compost di alta qualità**, che restituisce al terreno nutrienti essenziali, favorendo pratiche agricole sostenibili.
- > **Ottimizzare la gestione dei rifiuti**, con processi efficienti e innovativi che riducono l'impatto ambientale.

Scegli la sostenibilità. Scegli Cesaro.
Scegli un futuro migliore.



ECOMONDO
THE GREEN TECHNOLOGY EXPO.

PAD A1 | STAND 409-210
5-8 NOVEMBRE 2024
RIMINI EXPO CENTRE ITALY

CESAROMACIMPORT.COM

Comuni ad alta pressione turistica

COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	PRESENZE TURISTICHE	% RD
Abano Terme	PD	20.619	1.900.919	77,0
Cavallino-Treporti	VE	13.360	6.818.604	74,3
Malcesine	VR	3.599	1.138.635	72,8
Bardolino	VR	7.006	2.386.119	70,1
Lazise	VR	7.034	4.138.503	68,6
Caorle	VE	11.268	4.507.661	68,0
Peschiera del Garda	VR	11.118	2.442.061	67,4
Cortina d'Ampezzo	BL	5.544	1.019.883	67,1
Iesolo	VE	27.045	5.499.540	66,5
Chioggia	VE	48.072	1.658.153	64,8
Padova	PD	209.867	1.647.184	64,5
San Michele al Tagliamento	VE	11.551	5.454.803	63,4
Venezia	VE	252.340	12.628.079	63,0
Rosolina	RO	6.189	1.074.179	59,2
Verona	VR	257.213	2.832.917	53,4

Bidone nero

COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO KG/AB_EQ	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ
Erbezzo	VR	838	27,5	652	473,2	507,8
Ferrara di Monte Baldo	VR	272	30,6	903	636,9	706,3
Sant'Anna d'Alfaedo	VR	2.611	39,8	453	281,9	306,3
Valli del Pasubio	VI	3.069	47,3	342	181,4	193,2



Parchi e aree protette Ricicloni e Rifiuti free

La gestione dei rifiuti, pur non essendo una competenza diretta degli enti gestori delle aree protette, se non viene realizzata in maniera corretta comporta degli effetti negativi per questi territori, poiché i rifiuti abbandonati sono un detrattore ambientale e fattore di perdita di biodiversità, e una inadeguata gestione del sistema di raccolta ha risvolti negativi per l'attrattività turistica e nel giudizio di chi visita questi luoghi di pregio.

Attraverso il progetto **Parchi Rifiuti Free** Legambiente vuole promuovere la corretta gestione dei rifiuti e l'accompagnamento dei comuni delle aree naturali protette che ancora hanno dei tassi di raccolta differenziata troppo bassi, e promuove d'intesa con le aree protette azioni di riduzione e la gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti per garantire una corretta tutela dell'ambiente e del territorio e qualificare, al contempo, l'offerta turistica delle strutture e delle località interessate dalle aree protette.

In Veneto sono presenti **1 parco nazionale, 5 parchi naturali regionali**, 14 riserve naturali statali, 6 riserve naturali regionali e 2 zone umide di importanza internazionale, per un totale di 93.377 ettari, equivalenti al 5,1% della superficie regionale.

Il rapporto Comuni Ricicloni Veneto 2024 si concentra anche quest'anno sulle prestazioni nel ciclo dei rifiuti nei territori dei Parchi veneti. **Vengono premiati quindi come Ricicloni i parchi che conseguono l'obiettivo del Piano Rifiuti Veneto** ovvero un rifiuto urbano residuo inferiore a 80 kg per abitante.

PARCO	N. COMUNI	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
Parco dei Colli Euganei	15	112.152	78%	106	131	
Parco del Delta del Po Veneto	9	66.166	71%	154	184	
Parco del Sile	11	193.986	87%	51	79	RICICLONE
Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	29	105.485	85%	80	125	RICICLONE
Parco nat. delle Dolomiti d'Ampezzo	1	5.544	67%	217	256	
Parco della Lessinia	15	45.899	79%	82	115	



FUTURO SOSTENIBILE: TERRITORIO, AMBIENTE, PERSONE

ETRA S.p.A. - Società benefit lavora per incrementare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica della propria attività e dei servizi erogati, promuovendo ed attuando la cultura della tutela delle risorse, della biodiversità e il rispetto dell'ecosistema, con l'obiettivo di ridurre sempre di più l'impatto sull'ambiente e sulle persone e garantire solidarietà e sostegno ai soggetti più deboli.

SERVIZIO STRADALE

👤 22.241 abitanti serviti per 8 Comuni

PORTA A PORTA

👤 380.672 abitanti serviti per 40 Comuni

SISTEMA MISTO

👤 147.249 abitanti serviti per 14 Comuni

45

CENTRI DI RACCOLTA

62 COMUNI SERVITI

RITORNO ALL'AMBIENTE



MATERIA RINNOVATA



PRODUZIONE DI ENERGIA



81,1%
RACCOLTA DIFFERENZIATA
(secondo metodo Ispra)

264.642 t

RIFIUTI PRODOTTI NEI 62 COMUNI, di cui:
• 85,9% gestiti da ETRA
• 63,6% con mezzi propri

D

Smaltimento in discarica autorizzata

6

IMPIANTI DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI

Tutti i Comuni dalla A alla Z

COMUNE	PROV	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
Abano Terme	PD	20.619	77,0	530	123,4	149,4	
Adria	RO	18.643	77,4	516	121,8	155,4	
Affi	VR	2.446	72,7	648	180,6	229,0	
Agna	PD	3.148	79,7	463	97,1	126,5	
Agordo	BL	4.031	90,1	547	59,2	106,3	RICICLONE
Agugliaro	VI	1.399	85,4	350	51,2	72,7	RIFIUTI FREE
Alano di Piave	BL	2.753	90,0	365	43,4	84,4	RICICLONE
Albaredo d'Adige	VR	5.204	80,5	451	72,9	104,4	RICICLONE
Albettone	VI	2.006	80,6	350	74,1	96,5	RICICLONE
Albignasego	PD	27.204	77,9	425	93,8	116,5	
Alleghe	BL	1.094	90,2	389	42,1	75,7	RICICLONE
Alonte	VI	1.567	85,8	362	53,6	88,4	RICICLONE
Alpago	BL	6.650	83,7	447	83,1	121,4	
Altavilla Vicentina	VI	11.843	86,5	470	65,8	102,8	RICICLONE
Altissimo	VI	2.167	73,8	227	58,0	75,9	RICICLONE
Altivole	TV	7.053	91,9	338	30,5	62,5	RIFIUTI FREE
Angiari	VR	2.456	81,5	413	77,6	107,5	RICICLONE
Anguillara Veneta	PD	4.173	77,5	401	95,2	124,0	
Annone Veneto	VE	3.816	85,9	374	56,3	78,6	RICICLONE
Arcade	TV	4.484	93,1	366	28,4	61,9	RIFIUTI FREE
Arcole	VR	6.434	80,5	448	87,5	112,4	
Arcugnano	VI	7.725	85,2	378	58,3	88,0	RICICLONE
Ariano nel Polesine	RO	3.870	70,3	462	146,0	165,3	
Arquà Petrarca	PD	1.796	75,6	426	109,0	136,6	
Arquà Polesine	RO	2.573	81,9	519	95,5	131,2	
Arre	PD	2.072	76,9	434	104,0	137,6	
Arsiè	BL	2.172	88,6	405	56,5	102,4	RICICLONE
Arsiero	VI	3.041	71,8	384	126,8	155,3	
Arzergrande	PD	4.799	80,0	478	96,8	130,6	
Arzignano	VI	25.622	78,7	376	81,4	105,5	
Asiago	VI	6.265	65,8	615	229,8	249,3	
Asigliano Veneto	VI	827	83,9	317	51,0	80,9	RICICLONE
Asolo	TV	9.039	92,0	365	32,1	65,9	RIFIUTI FREE
Auronzo di Cadore	BL	3.038	83,4	652	99,1	158,1	
Badia Calavena	VR	2.646	79,4	346	74,4	105,3	RICICLONE
Badia Polesine	RO	10.068	78,4	481	109,7	137,4	
Bagnoli di Sopra	PD	3.386	77,3	471	110,4	151,7	
Bagnolo di Po	RO	1.234	83,0	392	67,2	84,5	RICICLONE
Baone	PD	3.083	80,9	434	83,8	106,7	
Barbarano Mossano	VI	6.226	80,3	354	72,4	102,2	RICICLONE
Barbona	PD	571	81,7	436	79,7	104,4	RICICLONE
Bardolino	VR	7.006	70,1	872	263,1	290,0	
Bassano del Grappa	VI	42.402	79,4	473	104,8	121,7	
Battaglia Terme	PD	3.808	81,7	436	81,9	106,7	
Belfiore	VR	3.292	79,2	327	68,2	91,2	RICICLONE
Belluno	BL	35.794	86,2	398	61,1	90,3	RICICLONE
Bergantino	RO	2.394	81,1	481	98,9	129,8	
Bevilacqua	VR	1.771	83,4	417	69,4	98,7	RICICLONE
Boara Pisani	PD	2.375	77,8	477	106,2	129,1	
Bolzano Vicentino	VI	6.522	86,4	344	48,9	72,9	RIFIUTI FREE
Bonavigo	VR	2.006	83,1	609	80,2	120,8	

COMUNE	PROV	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
Borca di Cadore	BL	823	81,0	501	96,0	131,7	
Borgo Valbelluna	BL	13.472	91,3	380	40,0	79,4	RICICLONE
Borgo Veneto	PD	7.069	79,6	486	105,3	138,5	
Borgoricco	PD	9.026	85,0	378	91,0	116,1	
Borso del Grappa	TV	5.950	92,5	360	30,2	62,7	RIFIUTI FREE
Bosaro	RO	1.427	81,4	453	86,1	113,6	
Boschi Sant'Anna	VR	1.392	76,5	375	69,5	98,2	RICICLONE
Bosco Chiesanuova	VR	3.525	75,9	492	122,4	149,5	
Bovolenta	PD	3.454	73,4	409	114,3	142,3	
Bovolone	VR	16.187	79,3	467	75,0	113,0	RICICLONE
Breda di Piave	TV	7.703	93,2	354	27,1	55,7	RIFIUTI FREE
Breganze	VI	8.383	78,0	360	89,5	105,1	
Brendola	VI	6.741	76,4	339	83,1	102,4	
Brentino Belluno	VR	1.350	81,3	575	110,5	167,5	
Brenzone	VR	2.446	64,1	449	160,9	181,1	
Bressanvido	VI	3.146	85,3	385	59,3	86,5	RICICLONE
Brogliano	VI	4.033	82,7	318	54,5	80,9	RICICLONE
Brugine	PD	7.134	80,7	417	83,2	105,2	
Bussoleto	VR	20.754	81,0	458	89,8	113,4	
Buttapietra	VR	6.990	83,5	394	67,7	125,5	RICICLONE
Cadoneghe	PD	15.846	85,9	382	67,5	91,9	RICICLONE
Caerano di San Marco	TV	7.835	92,4	370	30,5	63,4	RIFIUTI FREE
Calalzo di Cadore	BL	1.845	89,8	571	64,6	122,1	RICICLONE
Caldiero	VR	8.050	78,7	396	87,6	114,2	
Caldogno	VI	11.367	86,5	343	49,3	75,2	RICICLONE
Calto	RO	662	78,6	504	112,0	128,6	
Caltrano	VI	2.535	74,2	317	100,7	124,5	
Calvene	VI	1.283	71,6	343	101,6	128,6	
Camisano Vicentino	VI	11.106	84,6	410	65,3	90,0	RICICLONE
Campagna Lupia	VE	7.222	82,2	374	68,4	88,9	RICICLONE
Campiglia dei Berici	VI	1.677	79,8	363	76,6	108,3	RICICLONE
Campo San Martino	PD	5.588	78,0	413	105,0	127,8	
Campodarsego	PD	15.152	81,2	405	90,1	116,4	
Campodoro	PD	2.610	85,0	392	62,0	82,3	RICICLONE
Campolongo Maggiore	VE	10.741	82,5	296	54,5	70,7	RIFIUTI FREE
Camponogara	VE	13.032	79,9	359	75,1	94,8	RICICLONE
Camposampiero	PD	11.863	77,0	454	129,2	155,0	
Canale d'Agordo	BL	1.059	90,3	499	54,0	97,1	RICICLONE
Canaro	RO	2.571	80,4	447	91,5	115,5	
Canda	RO	830	77,0	405	93,6	118,1	
Candiana	PD	2.198	80,1	370	76,9	118,9	RICICLONE
Caorle	VE	11.268	68,0	623	204,9	240,0	
Cappella Maggiore	TV	4.677	91,8	305	29,4	53,0	RIFIUTI FREE
Caprino Veronese	VR	8.733	79,5	443	93,6	117,2	
Carbonera	TV	11.284	91,8	335	30,7	58,1	RIFIUTI FREE
Carceri	PD	1.473	81,3	373	73,2	94,3	RICICLONE
Carmignano di Brenta	PD	7.398	82,7	357	84,3	105,1	
Carrè	VI	3.475	70,2	373	125,2	146,3	
Cartigliano	VI	3.679	87,1	392	74,7	95,2	RICICLONE
Cartura	PD	4.597	74,2	401	108,9	132,5	
Casale di Scodosia	PD	4.644	76,4	154	116,1	153,5	
Casale sul Sile	TV	13.159	88,5	74	45,9	74,4	RIFIUTI FREE



Ami la tua città? Differenzia i rifiuti.



seguici su



acegasapsamga.it

 **AcegasApsAmga**

COMUNE	PROV	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
Casaleone	VR	5.577	83,7	408	53,9	82,3	RICICLONE
Casalserugo	PD	5.368	74,4	436	113,1	131,3	
Casier	TV	11.469	89,6	373	41,3	69,7	RIFIUTI FREE
Cassola	VI	15.301	86,3	365	70,2	85,9	RICICLONE
Castagnaro	VR	3.543	76,5	572	134,7	201,0	
Castegnero	VI	2.854	89,6	304	34,8	62,2	RIFIUTI FREE
Castel d'Azzano	VR	12.092	77,3	379	89,3	115,1	
Castelbaldo	PD	1.450	80,3	445	89,9	135,5	
Castelcucco	TV	2.347	93,3	389	28,7	66,0	RIFIUTI FREE
Castelfranco Veneto	TV	33.201	88,3	411	51,4	80,5	RICICLONE
Castelgomberto	VI	6.116	81,1	356	66,7	95,5	RICICLONE
Castelguglielmo	RO	1.534	85,0	441	66,7	92,7	RICICLONE
Castello di Godego	TV	7.073	89,8	286	33,5	57,3	RIFIUTI FREE
Castelmasa	RO	3.988	83,9	538	90,5	117,0	
Castelnuovo Bariano	RO	2.595	87,9	463	59,4	133,5	RICICLONE
Castelnuovo del Garda	VR	13.268	77,2	499	116,8	149,4	
Cavaion Veronese	VR	6.148	82,5	471	82,5	117,7	
Cavallino-Treporti	VE	13.360	74,3	609	158,5	184,6	
Cavarzere	VE	12.836	73,2	471	128,1	161,5	
Cavaso del Tomba	TV	2.942	89,7	367	43,0	75,3	RICICLONE
Cazzano di Tramigna	VR	1.489	77,1	460	108,4	137,7	
Ceggia	VE	6.218	90,1	393	43,2	77,7	RICICLONE
Cencenighe Agordino	BL	1.223	90,4	549	59,4	106,8	RICICLONE
Ceneselli	RO	1.539	83,2	426	76,0	94,6	RICICLONE
Cerea	VR	16.893	79,0	487	94,5	118,8	
Ceregnano	RO	3.404	78,4	420	93,7	120,3	
Cerro Veronese	VR	2.675	86,4	377	51,4	71,9	RIFIUTI FREE
Cervarese Santa Croce	PD	5.594	84,2	412	75,8	94,6	RICICLONE
Cesiomaggiore	BL	3.929	91,0	314	35,5	65,0	RIFIUTI FREE
Cessalto	TV	3.802	90,0	342	35,6	62,9	RIFIUTI FREE
Chiampo	VI	12.604	79,3	338	72,7	93,0	RICICLONE
Chiarano	TV	3.639	91,7	381	35,6	77,3	RICICLONE
Chies d'Alpago	BL	1.253	84,0	445	82,9	121,1	
Chioggia	VE	48.072	64,8	522	188,0	215,4	
Chiuppano	VI	2.524	74,3	356	103,0	126,1	
Cibiana di Cadore	BL	320	82,9	456	80,6	116,8	
Cimadolmo	TV	3.370	92,3	370	33,1	56,7	RIFIUTI FREE
Cinto Caomaggiore	VE	3.211	87,1	397	52,9	78,8	RICICLONE
Cinto Euganeo	PD	1.910	70,0	356	109,9	134,6	
Cison di Valmarino	TV	2.487	93,4	366	29,6	62,2	RIFIUTI FREE
Cittadella	PD	20.072	77,4	499	127,3	152,4	
Codevigo	PD	6.286	72,6	390	109,4	134,5	
Codognè	TV	5.249	90,7	317	35,4	59,7	RIFIUTI FREE
Cogollo del Cengio	VI	3.109	76,3	357	88,4	114,0	
Colceresa	VI	5.934	85,7	295	51,1	71,3	RIFIUTI FREE
Colle Santa Lucia	BL	346	90,8	479	51,8	93,2	RICICLONE
Colle Umberto	TV	5.037	91,4	320	32,3	51,1	RIFIUTI FREE
Cologna Veneta	VR	8.473	74,6	425	89,4	121,8	
Colognola ai Colli	VR	8.682	81,6	480	90,8	122,7	
Comelico Superiore	BL	2.077	75,8	490	122,1	162,5	
Cona	VE	2.757	85,6	451	68,3	94,3	RICICLONE
Concamarise	VR	1.072	87,9	470	57,1	83,0	RICICLONE

COMUNE	PROV	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
Concordia Sagittaria	VE	10.267	87,2	426	57,5	79,8	RICICLONE
Conegliano	TV	34.346	86,8	412	57,1	78,5	RICICLONE
Conselve	PD	10.074	74,5	516	136,0	174,6	
Corbola	RO	2.175	74,3	525	144,7	191,9	
Cordignano	TV	6.874	86,5	344	54,4	74,3	RIFIUTI FREE
Cornedo Vicentino	VI	11.719	82,1	336	65,5	91,9	RICICLONE
Cornuda	TV	6.207	89,9	419	45,4	83,4	RICICLONE
Correzzola	PD	5.171	74,8	303	77,2	93,2	RICICLONE
Cortina d'Ampezzo	BL	5.544	67,1	712	217,1	255,8	
Costa di Rovigo	RO	2.460	75,2	472	127,9	163,9	
Costabissara	VI	7.660	82,2	360	68,8	86,4	RICICLONE
Costermano sul Garda	VR	3.984	74,1	498	132,1	161,1	
Creazzo	VI	11.191	78,5	327	72,1	94,3	RICICLONE
Crespadoro	VI	1.227	60,6	353	139,0	157,5	
Crespino	RO	1.744	82,3	435	82,3	107,6	
Crocetta del Montello	TV	5.969	89,1	351	42,6	73,7	RIFIUTI FREE
Curtarolo	PD	7.162	82,5	385	79,1	101,7	RICICLONE
Danta di Cadore	BL	431	83,6	450	81,8	124,2	
Dolcè	VR	2.534	86,9	570	76,9	110,1	RICICLONE
Dolo	VE	15.009	76,9	444	106,5	133,8	
Domegge di Cadore	BL	2.235	83,5	488	57,6	130,1	RICICLONE
Due Carrare	PD	9.002	73,3	424	122,1	143,9	
Dueville	VI	13.664	82,7	415	76,8	101,3	RICICLONE
Enego	VI	1.528	56,3	552	276,3	291,8	
Eraclea	VE	11.982	76,7	527	128,7	160,0	
Erbè	VR	1.883	86,8	382	46,5	72,8	RIFIUTI FREE
Erbezzo	VR	838	27,5	652	473,2	507,8	
Este	PD	15.980	78,2	539	121,2	147,8	
Falcade	BL	1.768	90,3	392	42,4	76,2	RICICLONE
Fara Vicentino	VI	3.694	73,2	305	96,8	115,5	
Farra di Soligo	TV	8.567	88,2	365	50,4	72,6	RIFIUTI FREE
Feltre	BL	20.524	88,0	382	54,2	77,7	RICICLONE
Ferrara di Monte Baldo	VR	272	30,6	903	636,9	706,3	
Ficarolo	RO	2.147	64,4	530	194,9	221,8	
Fiesso d'Artico	VE	8.510	76,7	378	90,9	114,0	
Fiesso Umbertiano	RO	3.856	85,2	499	77,2	113,5	RICICLONE
Follina	TV	3.641	91,2	365	37,8	63,3	RIFIUTI FREE
Fontanelle	TV	5.716	90,6	301	33,7	54,7	RIFIUTI FREE
Fontaniva	PD	8.075	81,7	347	81,3	104,3	
Fonte	TV	6.016	91,2	392	37,8	74,1	RIFIUTI FREE
Fonzaso	BL	3.025	88,8	410	55,4	93,4	RICICLONE
Fossalta di Piave	VE	4.208	91,2	492	45,6	78,1	RICICLONE
Fossalta di Portogruaro	VE	5.756	85,4	519	78,0	106,0	RICICLONE
Fossò	VE	7.066	82,0	405	75,3	101,4	RICICLONE
Foza	VI	654	58,5	499	221,6	237,5	
Frassinelle Polesine	RO	1.338	85,3	435	67,6	92,5	RICICLONE
Fratta Polesine	RO	2.433	76,6	425	100,8	124,7	
Fregona	TV	2.738	91,2	299	33,1	54,7	RIFIUTI FREE
Fumane	VR	4.202	91,9	467	42,9	76,8	RICICLONE

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Dove potresti vedere la fine della vita di un prodotto, noi vediamo un nuovo inizio. È con questo spirito che siamo giunti a trattare 170mila tonnellate di rifiuti, sviluppando tecnologie industriali innovative per spingere la quota del riciclo sempre più in là. Ed è per questo che abbiamo realizzato un impianto all'avanguardia per produrre ogni anno 5mila tonnellate di pellet di plastica riciclata.



5 siti



300 dipendenti

170.000 TONNELLATE DI RIFIUTI TRATTATE



64% recupero di materiale



26% nuovi prodotti



7% recupero energetico



3% smaltimento

Perché un prodotto muore solo se non sappiamo dargli una nuova vita.



It starts here.

stenarecycling.com

STENA
RECYCLING

COMUNE	PROV	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
Gaiarine	TV	5.924	90,4	343	39,5	69,4	RIFIUTI FREE
Gaiba	RO	945	87,5	427	56,0	74,3	RIFIUTI FREE
Galliera Veneta	PD	7.087	82,1	438	99,1	133,7	
Gallio	VI	2.336	64,5	575	204,2	229,2	
Galzignano Terme	PD	4.292	78,5	393	89,7	102,0	
Gambellara	VI	3.461	76,3	332	79,2	103,4	RICICLONE
Gambugliano	VI	845	82,8	312	53,8	73,7	RIFIUTI FREE
Garda	VR	4.124	72,3	695	195,1	217,7	
Gavello	RO	1.465	82,7	412	74,4	104,5	RICICLONE
Gazzo	PD	4.315	80,6	336	72,6	96,1	RICICLONE
Gazzo Veronese	VR	5.009	83,4	422	60,1	91,7	RICICLONE
Giacciano con Baruchella	RO	2.027	80,5	399	78,7	99,4	RICICLONE
Giavera del Montello	TV	5.131	91,4	327	32,1	64,0	RIFIUTI FREE
Godega di Sant'Urbanò	TV	6.014	89,5	291	36,5	54,0	RIFIUTI FREE
Gorgo al Monticano	TV	4.027	90,0	356	40,2	65,6	RIFIUTI FREE
Gosoldo	BL	521	90,8	555	60,0	107,9	RICICLONE
Grantorto	PD	4.466	86,0	361	71,1	120,2	RICICLONE
Granze	PD	1.900	74,0	438	114,5	140,2	
Grezzana	VR	10.731	87,6	373	48,1	84,2	RICICLONE
Grisignano di Zocco	VI	4.346	87,9	435	53,6	87,4	RICICLONE
Gruaro	VE	2.696	78,8	445	100,6	126,0	
Grumolo delle Abbadesse	VI	3.872	85,0	399	61,7	92,5	RICICLONE
Guarda Veneta	RO	1.103	77,3	416	97,7	120,6	
Iesolo	VE	27.045	66,5	697	241,8	280,8	
Illasi	VR	5.163	73,9	399	107,3	133,8	
Isola della Scala	VR	11.540	84,8	390	52,4	76,0	RICICLONE
Isola Rizza	VR	3.233	78,5	404	79,1	109,7	RICICLONE
Isola Vicentina	VI	10.311	88,5	339	41,8	68,2	RIFIUTI FREE
Istrana	TV	9.119	90,7	327	34,0	62,7	RIFIUTI FREE
La Valle Agordina	BL	1.065	90,7	555	60,0	107,9	RICICLONE
Laghi	VI	126	66,4	433	177,7	232,6	
Lamon	BL	2.649	89,3	371	49,7	85,6	RICICLONE
Lastebasse	VI	178	67,5	641	239,5	271,7	
Lavagnò	VR	8.587	81,4	372	69,2	107,1	RICICLONE
Lazise	VR	7.034	68,6	533	169,1	192,9	
Legnago	VR	25.468	75,1	561	132,8	157,3	
Legnaro	PD	9.589	79,6	435	93,5	113,6	
Lendinara	RO	11.438	81,1	483	96,0	122,1	
Limana	BL	5.422	89,6	368	39,7	70,0	RIFIUTI FREE
Limena	PD	8.272	83,5	479	114,0	137,6	
Livinallongo del Col di Lana	BL	1.224	90,3	298	32,3	58,0	RIFIUTI FREE
Longare	VI	5.491	86,7	356	52,4	77,9	RICICLONE
Longarone	BL	5.067	78,9	485	105,3	142,1	
Lonigo	VI	16.171	86,3	419	60,5	93,8	RICICLONE
Loreggia	PD	7.627	82,9	353	68,8	92,4	RICICLONE
Lorenzago di Cadore	BL	552	83,2	508	87,7	132,2	
Loreo	RO	3.255	72,1	406	118,6	135,8	
Loria	TV	9.304	91,3	282	28,1	52,5	RIFIUTI FREE
Lozzo Atestino	PD	3.079	71,8	396	115,8	139,0	
Lozzo di Cadore	BL	1.246	89,0	471	57,1	103,3	RICICLONE
Lugo di Vicenza	VI	3.557	77,0	337	94,1	121,4	

COMUNE	PROV	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
Lusia	RO	3.309	77,4	411	93,6	115,7	
Lusiana Conco	VI	4.560	77,7	385	97,3	117,6	
Malcesine	VR	3.599	72,8	823	232,6	268,4	
Malo	VI	14.749	78,1	363	89,4	110,9	
Mansuè	TV	4.991	90,3	314	35,7	57,4	RIFIUTI FREE
Marano di Valpolicella	VR	3.107	88,0	311	39,3	63,6	RIFIUTI FREE
Marano Vicentino	VI	9.253	86,2	338	48,9	74,9	RIFIUTI FREE
Marcon	VE	17.780	82,1	466	86,5	112,7	
Mareno di Piave	TV	9.477	91,6	297	29,1	48,0	RIFIUTI FREE
Marostica	VI	14.091	82,0	402	81,9	107,3	
Martellago	VE	21.360	84,4	515	85,0	129,7	
Maser	TV	5.110	94,2	375	24,3	62,2	RIFIUTI FREE
Maserà di Padova	PD	9.280	75,5	420	108,6	130,6	
Maserada sul Piave	TV	9.235	91,4	362	34,4	65,0	RIFIUTI FREE
Masi	PD	1.785	82,2	433	79,0	114,5	RICICLONE
Massanzago	PD	6.085	79,8	332	79,0	101,1	RICICLONE
Meduna di Livenza	TV	2.991	89,3	339	40,5	67,4	RIFIUTI FREE
Megliadino San Vitale	PD	1.807	77,4	406	92,8	124,4	
Melara	RO	1.675	80,5	395	83,5	102,7	
Meolo	VE	6.198	86,2	414	60,8	92,2	RICICLONE
Merlara	PD	2.554	79,2	431	90,7	125,7	
Mestrino	PD	11.871	81,9	403	82,2	104,4	
Mezzane di Sotto	VR	2.547	72,5	377	103,7	122,5	
Miane	TV	3.117	91,9	306	31,0	54,2	RIFIUTI FREE
Minerbe	VR	4.594	78,7	491	82,4	120,0	
Mira	VE	37.887	85,5	368	60,4	86,7	RICICLONE
Mirano	VE	27.054	81,5	492	96,3	131,3	
Mogliano Veneto	TV	27.931	77,1	423	103,0	132,3	
Monastier di Treviso	TV	4.449	85,9	450	68,1	100,4	RICICLONE
Monfumo	TV	1.298	94,0	324	23,3	54,6	RIFIUTI FREE
Monselice	PD	17.252	81,4	589	113,3	147,1	
Montagnana	PD	9.048	76,0	513	127,6	160,1	
Monte di Malo	VI	2.825	76,4	313	89,8	122,5	
Montebello Vicentino	VI	6.367	76,8	386	90,5	114,8	
Montebelluna	TV	31.418	90,1	412	43,6	77,1	RICICLONE
Montecchia di Crosara	VR	4.268	85,9	346	49,8	101,8	RICICLONE
Montecchio Maggiore	VI	23.645	78,3	368	81,0	105,2	
Montecchio Precalcino	VI	4.932	81,7	376	72,0	93,4	RICICLONE
Monteforte d'Alpone	VR	8.962	81,7	374	71,4	121,8	RICICLONE
Montegalda	VI	3.362	86,0	379	57,1	85,8	RICICLONE
Montegaldella	VI	1.804	88,8	398	45,2	87,2	RICICLONE
Montegrotto Terme	PD	11.556	75,4	465	120,1	140,7	
Monteviale	VI	2.788	81,5	304	58,3	78,1	RICICLONE
Monticello Conte Otto	VI	9.085	84,9	362	56,9	81,0	RICICLONE
Montorso Vicentino	VI	3.066	77,7	317	72,3	96,0	RICICLONE
Morgano	TV	4.450	92,5	349	29,9	60,9	RIFIUTI FREE
Moriago della Battaglia	TV	2.831	92,1	349	31,9	60,7	RIFIUTI FREE
Motta di Livenza	TV	10.738	84,6	379	63,3	91,5	RICICLONE
Mozzecane	VR	8.185	77,0	411	98,2	126,9	
Musile di Piave	VE	11.395	80,2	427	89,0	111,2	
Mussolente	VI	7.559	83,1	338	65,9	83,8	RICICLONE

COMUNE	PROV	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
Nanto	VI	3.080	88,2	369	45,2	77,2	RICICLONE
Negrar	VR	16.507	86,8	380	52,0	83,8	RICICLONE
Nervesa della Battaglia	TV	6.585	91,7	367	35,4	70,1	RIFIUTI FREE
Noale	VE	16.184	83,1	496	90,5	121,7	
Nogara	VR	8.360	83,0	445	69,4	91,7	RICICLONE
Nogarole Rocca	VR	3.855	80,0	449	89,0	117,0	
Nogarole Vicentino	VI	1.229	72,1	276	75,5	98,3	RICICLONE
Nove	VI	4.908	84,9	346	54,1	68,0	RIFIUTI FREE
Noventa di Piave	VE	6.977	81,7	646	120,3	154,5	
Noventa Padovana	PD	11.575	72,8	433	118,1	130,6	
Noventa Vicentina	VI	9.112	90,0	440	41,8	73,0	RIFIUTI FREE
Occhiobello	RO	12.016	83,4	521	89,4	120,7	
Oderzo	TV	20.251	88,3	422	52,9	77,1	RICICLONE
Oppeano	VR	10.328	84,4	397	64,2	89,4	RICICLONE
Orgiano	VI	3.010	82,1	415	77,0	109,3	RICICLONE
Ormelle	TV	4.537	86,6	347	51,9	75,3	RICICLONE
Orsago	TV	3.803	90,5	336	36,6	61,2	RIFIUTI FREE
Ospedaletto Euganeo	PD	5.579	77,9	416	96,5	117,6	
Ospitale di Cadore	BL	267	84,9	371	57,3	88,2	RICICLONE
Padova	PD	209.867	64,5	530	207,3	233,0	
Paese	TV	22.198	90,6	352	36,1	63,9	RIFIUTI FREE
Palù	VR	1.232	88,4	443	51,3	74,5	RIFIUTI FREE
Papozze	RO	1.358	71,0	499	144,4	170,5	
Pastrengo	VR	3.026	77,3	404	94,8	123,4	
Pedavena	BL	4.342	89,4	423	50,8	90,1	RICICLONE
Pedemonte	VI	666	62,8	444	170,9	198,6	
Pederobba	TV	7.376	88,6	436	54,2	94,9	RICICLONE
Perarolo di Cadore	BL	362	79,4	557	95,2	170,6	
Pernumia	PD	3.766	79,0	505	110,4	139,3	
Pescantina	VR	17.636	85,7	406	60,3	85,7	RICICLONE
Peschiera del Garda	VR	11.118	67,4	594	196,6	234,0	
Pettorazza Grimani	RO	1.445	83,2	426	79,5	104,0	RICICLONE
Piacenza d'Adige	PD	1.227	82,3	426	76,5	111,6	RICICLONE
Pianezze	VI	2.177	83,4	400	69,0	95,0	RICICLONE
Pianiga	VE	12.246	78,7	465	103,8	124,8	
Piazzola sul Brenta	PD	11.065	80,1	403	92,1	109,3	
Pieve del Grappa	TV	6.735	89,9	348	39,1	70,0	RIFIUTI FREE
Pieve di Cadore	BL	3.592	72,3	602	97,9	224,3	
Pieve di Soligo	TV	11.573	90,2	360	39,7	61,8	RIFIUTI FREE
Pincara	RO	1.089	80,0	365	78,5	92,7	RICICLONE
Piombino Dese	PD	9.456	89,8	377	77,1	108,5	RICICLONE
Piove di Sacco	PD	20.247	80,7	445	90,4	121,4	
Piovene Rocchette	VI	8.314	79,5	378	82,8	109,4	
Pojana Maggiore	VI	4.221	85,3	387	59,1	92,1	RICICLONE
Polesella	RO	3.621	77,8	415	93,2	117,1	
Polverara	PD	3.397	78,7	392	87,8	114,6	
Ponso	PD	2.419	80,9	422	82,9	114,2	
Ponte di Piave	TV	8.323	89,1	375	44,4	68,2	RIFIUTI FREE
Ponte nelle Alpi	BL	7.927	89,0	319	41,1	59,6	RIFIUTI FREE
Ponte San Nicolò	PD	13.202	76,9	406	96,3	122,9	
Pontecchio Polesine	RO	2.219	84,1	347	55,9	74,9	RIFIUTI FREE

COMUNE	PROV	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
Pontelongo	PD	3.685	81,9	417	78,8	118,4	RICICLONE
Ponzano Veneto	TV	13.061	91,5	356	33,4	61,8	RIFIUTI FREE
Porto Tolle	RO	9.031	71,5	561	164,1	193,8	
Porto Viro	RO	13.731	71,0	588	174,7	209,8	
Portobuffolè	TV	739	92,5	408	33,3	58,3	RIFIUTI FREE
Portogruaro	VE	24.469	80,2	478	101,0	128,7	
Posina	VI	561	69,3	495	180,2	236,5	
Possagno	TV	2.310	92,5	313	26,7	57,4	RIFIUTI FREE
Pove del Grappa	VI	3.166	72,1	450	135,1	151,0	
Povegliano	TV	5.105	92,5	352	29,7	60,8	RIFIUTI FREE
Povegliano Veronese	VR	7.411	81,6	389	74,4	107,7	RICICLONE
Pozzeleone	VI	2.750	83,1	321	75,1	90,9	RICICLONE
Pozzonovo	PD	3.420	80,6	519	102,8	131,2	
Pramaggiore	VE	4.785	84,5	396	63,6	88,0	RICICLONE
Preganziol	TV	16.887	91,1	351	33,5	61,1	RIFIUTI FREE
Pressana	VR	2.457	77,9	415	74,7	103,8	RICICLONE
Quarto d'Altino	VE	8.108	80,4	468	95,4	123,9	
Quero Vas	BL	3.107	92,3	446	39,8	92,9	RICICLONE
Quinto di Treviso	TV	10.108	91,4	368	34,4	63,9	RIFIUTI FREE
Quinto Vicentino	VI	5.813	83,5	329	58,5	80,1	RICICLONE
Recoaro Terme	VI	5.891	75,2	307	77,1	99,5	RICICLONE
Refrontolo	TV	1.714	92,6	348	30,8	55,4	RIFIUTI FREE
Resana	TV	9.445	90,8	305	32,0	58,9	RIFIUTI FREE
Revine Lago	TV	2.117	90,0	343	35,7	58,8	RIFIUTI FREE
Riese Pio X	TV	10.965	91,4	332	31,7	62,0	RIFIUTI FREE
Rivamonte Agordino	BL	604	90,8	552	59,7	107,3	RICICLONE
Rivoli Veronese	VR	2.278	82,2	359	66,4	98,1	RICICLONE
Roana	VI	4.168	69,0	597	187,0	212,8	
Rocca Pietore	BL	1.148	90,4	383	41,5	74,6	RIFIUTI FREE
Romano d'Ezzelino	VI	14.281	83,1	397	78,5	98,7	RICICLONE
Roncà	VR	3.768	81,6	301	55,3	87,3	RICICLONE
Roncade	TV	14.574	90,9	394	39,5	67,5	RIFIUTI FREE
Ronco all'Adige	VR	5.993	87,9	372	47,5	87,6	RICICLONE
Rosà	VI	14.686	82,3	395	81,1	97,0	
Rosolina	RO	6.189	59,2	547	231,7	254,5	
Rossano Veneto	VI	8.266	86,1	392	77,7	95,2	RICICLONE
Rotzo	VI	634	67,7	493	160,3	174,8	
Roverchiara	VR	2.588	82,2	392	51,2	89,0	RICICLONE
Roverè Veronese	VR	2.147	77,3	277	62,9	92,0	RICICLONE
Roveredo di Guà	VR	1.624	77,9	415	74,7	103,8	RICICLONE
Rovigo	RO	49.985	83,0	555	97,3	135,7	
Rovolon	PD	4.903	80,6	366	73,8	91,0	RICICLONE
Rubano	PD	16.981	78,6	413	117,6	141,7	
Saccolongo	PD	4.950	74,9	377	94,5	111,5	
Salara	RO	1.040	83,0	370	70,4	89,0	RICICLONE
Salcedo	VI	1.018	73,4	267	94,8	117,5	
Salgareda	TV	6.543	93,7	375	26,3	53,0	RIFIUTI FREE
Salizole	VR	3.749	83,1	329	35,2	69,1	RIFIUTI FREE
Salzano	VE	12.819	81,3	313	65,3	91,4	RICICLONE
San Bellino	RO	1.016	75,2	458	118,5	141,7	
San Biagio di Callalta	TV	12.792	92,1	366	32,0	63,8	RIFIUTI FREE



Prima multiutility pubblica del Veneto e una delle maggiori d'Italia



Veritas fornisce servizi ambientali (igiene urbana e ciclo completo dei rifiuti, servizio idrico integrato e altri servizi pubblici territoriali) ai 44 Comuni della Città metropolitana di Venezia e a 7 della provincia di Treviso. Un territorio che misura 2.300 kmq, popolato da 940.000 abitanti, ma con oltre 40 milioni di presenze turistiche all'anno.



X | @ | in | 
www.gruppoveritas.it



COMUNE	PROV	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
San Bonifacio	VR	21.524	79,6	454	95,6	123,2	
San Donà di Piave	VE	41.928	87,0	468	63,3	92,8	RICICLONE
San Fior	TV	6.833	88,8	338	43,9	63,6	RIFIUTI FREE
San Giorgio delle Pertiche	PD	10.072	79,0	359	94,9	115,5	
San Giorgio in Bosco	PD	6.430	84,8	299	73,7	85,5	RICICLONE
San Giovanni Ilarione	VR	4.856	85,3	315	48,2	86,5	RICICLONE
San Giovanni Lupatoto	VR	25.454	78,4	455	98,7	119,5	
San Gregorio nelle Alpi	BL	1.565	93,4	318	26,1	58,1	RIFIUTI FREE
San Martino Buon Albergo	VR	16.377	79,8	445	93,6	126,1	
San Martino di Lupari	PD	13.263	83,8	383	78,7	105,8	RICICLONE
San Martino di Venezze	RO	3.729	78,1	410	94,5	119,4	
San Mauro di Saline	VR	592	74,8	414	104,0	139,5	
San Michele al Tagliamento	VE	11.551	63,4	699	259,1	287,8	
San Nicolò di Comelico	BL	383	75,9	536	132,8	178,1	
San Pietro di Cadore	BL	1.474	83,1	443	77,2	119,4	RICICLONE
San Pietro di Feletto	TV	5.129	90,2	356	39,9	66,8	RIFIUTI FREE
San Pietro di Morubio	VR	3.055	84,0	422	54,4	85,0	RICICLONE
San Pietro in Cariano	VR	13.030	85,1	435	66,9	92,4	RICICLONE
San Pietro in Gu	PD	4.143	85,5	443	76,9	116,7	RICICLONE
San Pietro Mussolino	VI	1.516	68,4	265	80,2	112,7	
San Pietro Viminario	PD	3.011	79,0	448	96,8	123,0	
San Polo di Piave	TV	4.889	88,0	319	43,8	66,9	RIFIUTI FREE
San Tomaso Agordino	BL	598	90,8	546	59,1	106,2	RICICLONE
San Vendemiano	TV	9.863	89,6	417	46,8	70,0	RIFIUTI FREE
San Vito di Cadore	BL	1.939	77,9	551	126,1	163,8	
San Vito di Leguzzano	VI	3.555	83,6	381	70,7	96,0	RICICLONE
San Zeno di Montagna	VR	1.488	80,5	533	106,1	152,0	
San Zenone degli Ezzelini	TV	7.292	91,7	311	28,7	57,9	RIFIUTI FREE
Sandriago	VI	8.259	81,7	348	70,7	89,1	RICICLONE
Sanguinetto	VR	4.160	76,8	492	95,7	126,5	
Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR	11.940	89,0	371	42,4	64,0	RIFIUTI FREE
Sant'Angelo di Piove di Sacco	PD	7.325	79,7	423	91,9	112,2	
Sant'Anna d'Alfaedo	VR	2.611	39,8	453	281,9	306,3	
Sant'Elena	PD	2.529	74,7	484	125,0	146,7	
Sant'Urbano	PD	1.910	71,6	538	158,2	195,2	
Santa Giustina	BL	6.617	88,5	296	39,8	64,7	RIFIUTI FREE
Santa Giustina in Colle	PD	7.127	84,9	293	62,8	83,4	RICICLONE
Santa Lucia di Piave	TV	9.149	89,2	327	38,7	58,8	RIFIUTI FREE
Santa Maria di Sala	VE	17.443	86,7	496	69,6	109,1	RICICLONE
Santo Stefano di Cadore	BL	2.317	76,9	506	120,0	162,8	
Santo Stino di Livenza	VE	12.785	88,7	432	51,8	75,6	RICICLONE
Santorso	VI	5.619	76,4	399	97,8	125,9	
Saonara	PD	10.550	84,9	438	90,4	114,0	
Sarcedo	VI	5.280	84,1	316	52,4	78,0	RICICLONE
Sarego	VI	6.703	84,5	349	56,6	90,7	RICICLONE
Sarmede	TV	3.024	90,2	260	31,5	52,0	RIFIUTI FREE
Schiavon	VI	2.627	81,7	439	92,4	118,2	

COMUNE	PROV	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
Schio	VI	38.883	84,0	392	68,5	95,0	RICICLONE
Scorzè	VE	19.131	86,1	492	94,1	124,4	
Sedico	BL	10.182	90,9	338	34,8	64,4	RIFIUTI FREE
Segusino	TV	1.818	90,8	395	42,5	66,5	RIFIUTI FREE
Selva di Cadore	BL	498	90,5	324	35,1	63,1	RIFIUTI FREE
Selva di Progno	VR	902	75,5	445	109,1	143,3	
Selvazzano Dentro	PD	22.858	78,7	439	99,8	122,9	
Seren del Grappa	BL	2.337	90,5	420	41,4	82,3	RICICLONE
Sernaglia della Battaglia	TV	6.085	91,5	313	33,5	53,2	RIFIUTI FREE
Silea	TV	10.584	89,3	487	55,3	88,0	RICICLONE
Soave	VR	7.216	80,4	433	87,9	115,0	
Solagna	VI	1.804	78,3	447	99,5	128,0	
Solesino	PD	6.760	80,3	570	112,9	145,7	
Sommacampagna	VR	14.509	87,1	484	64,4	82,0	RICICLONE
Sona	VR	17.616	78,9	368	80,8	98,8	
Sorgà	VR	2.936	86,6	346	40,9	65,6	RIFIUTI FREE
Sospirolo	BL	3.144	94,6	389	24,5	69,6	RIFIUTI FREE
Sossano	VI	4.129	79,8	377	86,2	108,1	
Soverzene	BL	359	90,7	367	35,4	67,5	RIFIUTI FREE
Sovizzo	VI	7.469	85,7	317	45,3	64,6	RIFIUTI FREE
Sovramonte	BL	1.341	91,6	360	38,1	74,7	RIFIUTI FREE
Spinea	VE	27.760	84,4	440	71,6	107,9	RICICLONE
Spresiano	TV	12.399	89,9	367	40,3	69,3	RIFIUTI FREE
Stanghella	PD	4.136	78,5	452	99,9	126,7	
Stienta	RO	3.097	83,1	486	86,6	114,8	
Stra	VE	7.611	77,9	355	82,2	101,8	
Susegana	TV	11.802	89,5	385	44,7	74,1	RIFIUTI FREE
Taglio di Po	RO	7.914	77,5	492	114,7	144,5	
Taibon Agordino	BL	1.719	90,4	545	59,0	106,0	RICICLONE
Tambre	BL	1.283	84,1	445	82,9	121,1	
Tarzo	TV	4.175	86,4	355	58,8	83,2	RICICLONE
Teglio Veneto	VE	2.255	84,5	330	53,1	74,2	RIFIUTI FREE
Teolo	PD	8.964	83,7	400	73,0	91,0	RICICLONE
Terrassa Padovana	PD	2.680	75,3	396	103,5	130,3	
Terrazzo	VR	2.143	74,9	398	52,4	114,9	RICICLONE
Tezze sul Brenta	VI	13.042	81,3	415	84,8	103,4	
Thiene	VI	24.059	71,0	456	140,7	162,8	
Tombolo	PD	8.179	86,9	361	71,7	97,4	RICICLONE
Tonezza del Cimone	VI	512	65,6	808	282,3	368,7	
Torre di Mosto	VE	4.807	79,3	437	96,0	129,9	
Torrebelvicino	VI	5.851	76,6	339	82,9	105,0	
Torreglia	PD	6.061	85,3	383	71,1	93,1	RICICLONE
Torri del Benaco	VR	2.944	71,1	808	236,2	270,6	
Torri di Quartesolo	VI	11.788	81,5	432	83,9	109,9	
Trebaseleghe	PD	13.020	79,9	349	80,7	98,9	
Trecenta	RO	2.523	71,2	467	139,1	158,0	
Tregnago	VR	5.010	73,2	444	123,1	147,8	
Trevenzuolo	VR	2.765	85,8	395	55,9	84,6	RICICLONE
Trevignano	TV	10.718	92,2	319	28,1	56,3	RIFIUTI FREE
Treviso	TV	86.381	87,2	413	54,8	82,9	RICICLONE
Tribano	PD	4.194	79,1	479	102,8	129,5	

Opera: **Pre-Columbian Family**
Artista: **Daniel Espinosa (Quito, Ecuador)**
Vincitore Premio Speciale Sostenibilità & Arte
Arte Laguna Prize 17

Quest'opera è la rappresentazione di una famiglia composta da esseri mitologici, antropomorfi e divinità precolombiane al centro di una tipica costruzione andina. Un primigenio pantheon che è stato sminuito dall'imposizione culturale.

In *Pre-Columbian Family* l'artista ha recuperato gli scarti della decortica del sughero, la parte più impura destinata ad essere macinata e trasformata in granuli. Un materiale coriaceo, nodoso e talvolta ricoperto di vita vegetale, che rappresenta la parte più dura e viva di questa sorprendente risorsa della natura. Il dettaglio mette in evidenza Pachakutik, figura mitica maschile dalla doppia natura, animale e umana, che simboleggia il ritorno a tempi di armonia.

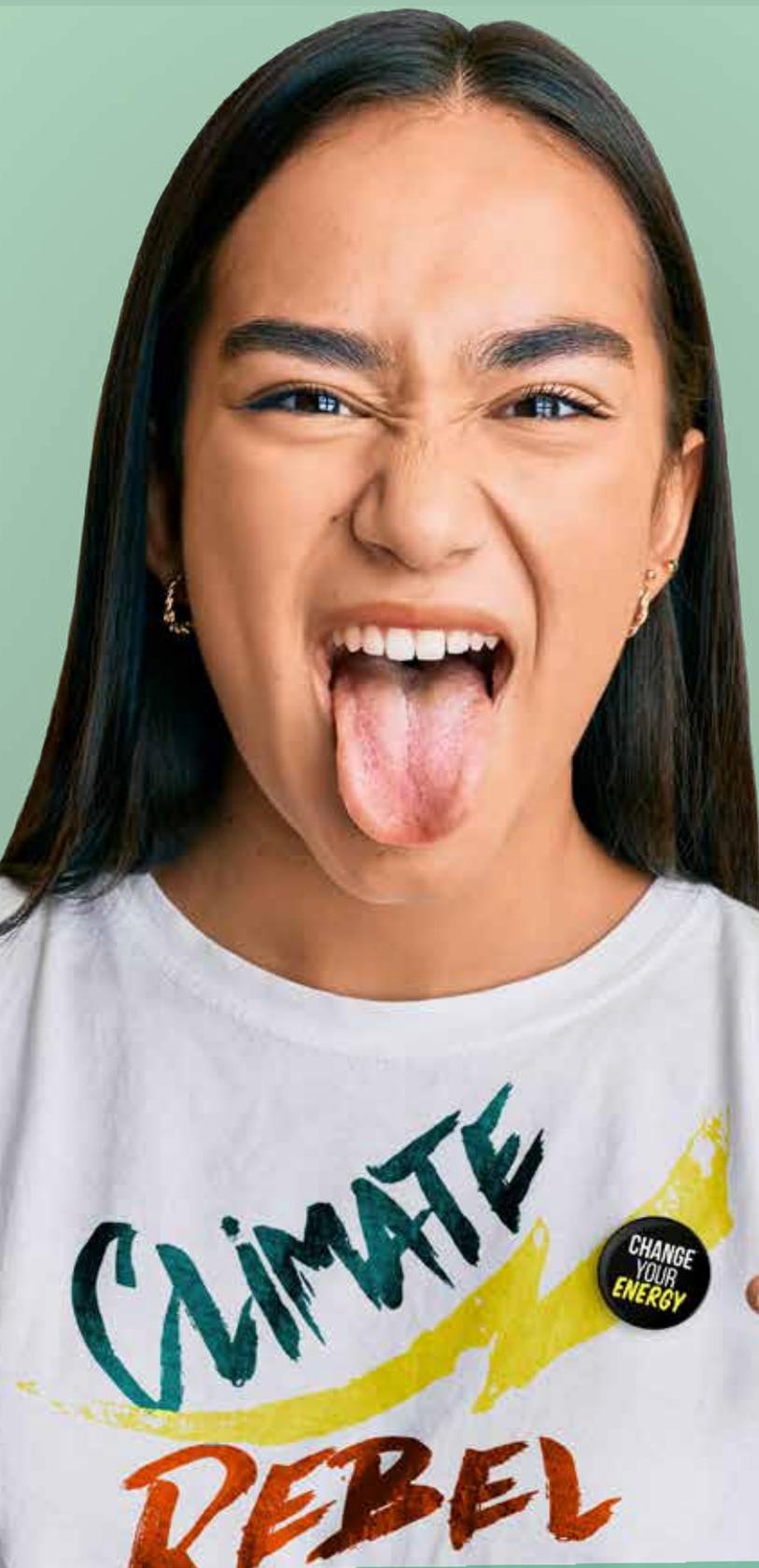
Crediamo nella trasformazione

Con lo sguardo al futuro del pianeta, lavoriamo nel nostro territorio per trasformare i materiali in nuove risorse e rendere concreta la nuova era dell'economia circolare.

COMUNE	PROV	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
Trissino	VI	8.671	80,8	381	73,0	99,7	RICICLONE
Urbana	PD	2.011	79,9	430	89,3	124,2	
Val di Zoldo	BL	2.863	82,1	446	81,9	121,7	
Val Liona	VI	3.076	85,3	321	49,4	82,3	RICICLONE
Valbrenta	VI	4.852	75,6	462	114,9	150,3	
Valdagno	VI	25.941	78,5	348	75,3	98,9	RICICLONE
Valdastico	VI	1.171	66,4	344	120,5	146,4	
Valdobbiadene	TV	10.044	84,9	408	69,7	94,1	RICICLONE
Valeggio sul Mincio	VR	16.089	72,7	478	134,4	160,8	
Vallada Agordina	BL	456	90,8	548	59,3	106,5	RICICLONE
Valle di Cadore	BL	1.848	82,8	402	74,6	106,6	RICICLONE
Valli del Pasubio	VI	3.069	47,3	342	181,4	193,2	
Vazzola	TV	6.799	88,4	344	45,6	68,5	RIFIUTI FREE
Vedelago	TV	16.578	90,2	291	32,6	56,7	RIFIUTI FREE
Veggiano	PD	4.804	82,9	414	100,8	123,8	
Velo d'Astico	VI	2.251	69,3	324	104,4	128,0	
Velo Veronese	VR	771	76,0	443	106,4	141,3	
Venezia	VE	252.340	63,0	556	210,3	248,1	
Verona	VR	257.213	53,4	479	224,9	244,1	
Veronella	VR	5.176	77,9	415	74,7	103,8	RICICLONE
Vescovana	PD	1.693	82,0	436	92,7	122,6	
Vestenanova	VR	2.513	85,6	350	52,7	103,2	RICICLONE
Vicenza	VI	110.471	73,4	576	159,0	185,7	
Vidor	TV	3.652	88,4	333	43,3	61,2	RIFIUTI FREE
Vigasio	VR	10.282	85,1	367	53,4	78,2	RICICLONE
Vighizzolo d'Este	PD	873	77,3	532	124,9	160,9	
Vigo di Cadore	BL	1.339	85,9	415	60,7	104,3	RICICLONE
Vigodarzere	PD	13.226	83,4	354	66,7	88,5	RICICLONE
Vigonovo	VE	9.854	77,8	379	88,2	127,0	
Vigonza	PD	23.233	80,7	446	97,9	121,2	
Villa Bartolomea	VR	5.846	79,3	518	79,7	122,3	RICICLONE
Villa del Conte	PD	5.611	79,3	293	76,5	97,5	RICICLONE
Villa Estense	PD	2.081	75,1	479	126,5	145,5	
Villadose	RO	4.714	76,8	460	110,1	135,6	
Villafranca di Verona	VR	32.923	82,3	444	81,2	120,3	
Villafranca Padovana	PD	10.604	81,8	375	82,5	100,7	
Villaga	VI	1.880	85,7	351	51,2	84,5	RICICLONE
Villamarzana	RO	1.116	79,3	459	98,6	125,2	
Villanova del Ghebbo	RO	2.011	71,0	491	145,5	167,5	
Villanova di Camposampiero	PD	6.187	82,7	316	75,0	96,2	RICICLONE
Villanova Marchesana	RO	872	76,1	490	117,9	136,8	
Villaverla	VI	6.000	86,3	354	50,4	75,2	RICICLONE
Villorba	TV	17.573	89,1	418	49,5	80,3	RICICLONE
Vittorio Veneto	TV	27.171	86,9	432	60,7	88,8	RICICLONE
Vo	PD	3.255	75,5	515	126,1	163,6	
Vodo Cadore	BL	821	84,5	474	75,2	110,7	RICICLONE
Volpago del Montello	TV	10.075	91,1	364	37,3	70,6	RIFIUTI FREE
Voltago Agordino	BL	807	90,8	537	58,1	104,5	RICICLONE
Zanè	VI	6.566	78,2	482	108,5	136,2	
Zenson di Piave	TV	1.738	94,6	436	25,6	60,6	RIFIUTI FREE
Zermeghedo	VI	1.331	71,7	411	118,2	143,2	

COMUNE	PROV	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTO TOTALE PRODOTTO	RUR RIFIUTO URBANO RESIDUO KG/AB_EQ	RIFIUTO A SMALTIMENTO KG/AB_EQ	RICICLONE / RIFIUTI FREE
Zero Branco	TV	11.657	90,9	312	32,3	59,4	RIFIUTI FREE
Zevio	VR	15.558	82,0	453	83,8	117,8	
Zimella	VR	4.881	77,9	415	74,7	103,8	RICICLONE
Zoppè di Cadore	BL	189	79,1	326	71,0	95,5	RICICLONE
Zovencedo	VI	826	80,3	234	46,1	55,7	RIFIUTI FREE
Zugliano	VI	6.896	78,8	333	73,8	97,7	RICICLONE





Chi
lotta per
l'ambiente

Ribelli
come



Comuni Ricicloni Veneto è sostenuto da:

Partner principali



Partner sostenitori



Partner



Partner tecnico

FAVINI

Media partner

nem
Nord Est Multimedia

